



COMUNE DI GIUSSANO
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Cap. 20833 - Piazzale Aldo Moro, 1 - tel. 0362.358.1 - fax 0362.358253
C.F. 01063800153 - P.I. 00703060962 - sito www.comune.giussano.mb.it

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. - art. 170 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Sezione Strategica 2014-2019
Sezione Operativa 2019-2021

Giussano, novembre 2018

rev. gennaio 2019

(*) dati contabili modificati a seguito di emendamenti al bilancio di previsione 2019-2021

INDICE

Premessa:	pag. 4
SEZIONE STRATEGICA	
A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	
A.1 Obiettivi nazionali e regionali	pag. 5
A.1.1 - Scenario economico nazionale desunto dal DEF	pag. 5-9
A.1.2 - Quadro della finanza locale	pag. 9-10
A.1.3 - Quadro di riferimento regionale	pag. 10-12
A.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SERVIZI Pubblici Locali	pag. 13
A.2.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 13-14
A.2.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 14
A.2.3 - Strutture e attrezzature	pag. 15
A.2.4 - Economia insediata	pag. 16
A.3 Parametri economici	pag. 17-19
B) Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente	
B.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 20-22
B.1.1 - Organismi partecipati	pag. 23-24
B.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi	pag. 25
B.2.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 25
B.2.2 - Programmi e progetti di investimento non ancora conclusi	pag. 25-26
- Impegni pluriennali assunti	pag. 26
B.2.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 27-30
B.2.4 - Analisi della spesa corrente per Missioni	pag. 31
B.2.5 - Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento programmi	pag. 31-32
B.2.6 - Gestione del patrimonio	pag. 33
B.2.7 - Reperimento e impiego risorse straordinarie c/capitale	pag. 33-34
B.2.8 - Indebitamento	pag. 34-36
B.2.9 - Equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 36-37
B.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane	pag. 37-41
B.4 Vincoli di finanza pubblica	pag. 42
C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro fine mandato	
C.1 Obiettivi Strategici dell'Ente	pag. 42-43
D) Modalità di rendicontazione di fine mandato	pag. 43-44
— • —	
SEZIONE OPERATIVA	
Premessa	pag. 45
Parte 1	
a) Indicazione indirizzi organismi "gruppo amministrazione pubblica"	pag. 46-47
b) Valutazione generale mezzi finanziari	pag. 48-49
c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi	pag. 49-51
d) Indirizzi in materia di indebitamento per finanziamento investimenti	pag. 51

- e) Quadro generale degli impieghi per Missioni pag. 51-54
- f) Definizione degli obiettivi operativi pag. 54
- g) Valutazione situazione economico-finanziaria organismi gestionali esterni pag. 55-58

Parte 2.

- a) Programmazione lavori pubblici pag. 59
- b) Programmazione Personale dipendente pag. 59
- c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali pag. 60
- d) Strumenti di programmazione ulteriori pag. 60

Allegati:

1. Programma Opere Pubbliche 2019-2021; (*) modificato a seguito di emendamenti
2. Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019-2020;
3. Programmazione incarichi a professionisti esterni triennio 2019-2021;
4. Sezione Strategica: obiettivi strategici per Missione (annualità 2019/fine mandato);
5. Sezione Operativa: obiettivi strategici ed operativi per Missione e Programmi;
(*) dati contabili modificati a seguito di emendamenti

6. *Piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione e contenimento spese di funzionamento.*

Premessa

L'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 "Principi generali", così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, prevede che "Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale".

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è quindi:

- lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (Se.S)
- la Sezione Operativa (Se.O).

La Sezione Strategica (Se.S) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo (attuale 2014-2019). Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La Sezione Operativa (Se.O) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

L'art. 170 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che la Giunta presenti al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La presente costituisce Nota di aggiornamento al D.U.P. (Sezione strategica 2014-2019 Sezione operativa 2019-2021) già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 24/07/2018 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 nella seduta del 24/09/2018, unitamente alla "Verifica dello stato di attuazione dei programmi anno 2018", e viene predisposta ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli Enti Locali" lettera b) del principio contabile applicato concernente la programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Rispetto al DUP elaborato a luglio 2018, il presente Documento prevede la programmazione delle ENTRATE e delle SPESE negli importi coerenti ed armonizzati con la struttura del bilancio di previsione 2019-2021 che si andrà ad approvare.

La presente Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 è altresì integrata con il Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, redatto ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599, Legge n. 244/2007 (Allegato 6.).

A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

A.1 Obiettivi nazionali e regionali

A.1.1 - Scenario economico nazionale desunto dal Documento di Economia e Finanza (Def)

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il mese di aprile di ogni anno. E' il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

Si compone di tre sezioni: I^ Programma di Stabilità dell'Italia; II^ Analisi e tendenze della Finanza pubblica; III^ Programma Nazionale di Riforma; e di alcuni allegati.

Il Documento di Economia e Finanza 2018 (DEF) è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018.

Il 27 settembre 2018 è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri la *Nota di aggiornamento al DEF 2018*, della quale si riporta la premessa a seguire:

La Nota di Aggiornamento del DEF di quest'anno riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale.

Il Contratto firmato dai leader della coalizione di Governo formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Vi è inoltre una pressante esigenza di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio.

L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione.

Anche il rafforzamento della fiducia dei mercati finanziari e l'aumento dell'attrattività dell'Italia per gli investimenti esteri incontrano un ostacolo in previsioni di crescita non soddisfacenti e non in grado di produrre quel consenso e stabilità sociale che sono la base per la creazione di un ambiente favorevole alle attività economiche.

La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei.

In questa strategia il rilancio degli investimenti è la componente cruciale e uno strumento essenziale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo. A causa delle politiche svolte in passato, gli investimenti pubblici quest'anno toccheranno un nuovo minimo dell'1,9 per cento in rapporto al PIL, laddove nel

decennio precedente la crisi del 2011 essi furono pari in media al 3 per cento del PIL. Il Governo si propone di promuovere gli investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole attraverso l'azione normativa e una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Nell'arco della presente legislatura è auspicabile riportare gli investimenti pubblici ai livelli pre-crisi, il che richiederà non solo adeguati spazi finanziari, ma anche un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali.

A questo scopo, il Governo intende mettere in campo una serie di azioni ad ampio raggio volte ad espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti pubblici, migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni di preparare, valutare e gestire piani e progetti. Nel quadro di queste azioni, il Governo attiverà entro la fine di quest'anno una task-force sugli investimenti pubblici. Riprendendo le esperienze di altri Paesi, che hanno affrontato con successo problematiche di investimenti pubblici e di gap infrastrutturali simili a quelli italiani, il Governo creerà inoltre un centro di competenze dedicato. Questo avrà il compito di offrire servizi di assistenza tecnica e di assicurare standard di qualità per la preparazione e la valutazione di programmi e progetti da parte delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche. Questa azione permetterà anche di creare nel tempo un insieme di capacità professionali interne alla PA nell'intera gamma di competenze, tipologie e dimensioni della progettazione tecnica ed economica degli investimenti pubblici.

Lo sforzo di rilancio degli investimenti e di sviluppo delle infrastrutture dovrà coinvolgere non solo tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche, ma anche le società partecipate o titolari di concessioni pubbliche che hanno, in numerosi casi, beneficiato di un regime di bassi canoni ed elevate tariffe, rinviando i programmi di investimento previsti nei piani economici finanziari. Gli opportuni cambiamenti organizzativi e regolatori saranno prontamente introdotti onde rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere pubbliche assicurando, al contempo, congrui livelli di investimento da parte delle società concessionarie, nonché un riequilibrio del regime dei canoni.

In questo quadro assume particolare rilievo un rinnovato impegno del Governo a promuovere la liberalizzazione nei settori ancora caratterizzati da rendite monopolistiche e da ostacoli alla concorrenza, con risultati benefici sul fronte dei prezzi, dell'efficienza e degli incentivi all'innovazione.

Settori strategici per la crescita su cui il Governo punterà anche per realizzare opportune sinergie pubblico-privato sono in particolare quelli della ricerca scientifica e tecnologica, della formazione di capitale umano, della innovazione e delle infrastrutture, in quanto portatori di effetti rilevanti e duraturi sulla produzione e la capacità del Paese di creare valore.

Il mutamento di strategia di politica economica a sostegno della crescita richiede anche di creare le condizioni favorevoli ad un rapido processo di ristrutturazione e ammodernamento della nostra struttura produttiva. Questo appare ancora più necessario a fronte dell'esigenza di porsi al passo con l'innovazione tecnologica e i mutamenti imposti dall'economia digitale e le nuove dimensioni della competizione globale. A tal fine è anche necessario riformare profondamente la logica e il disegno degli investimenti in capitale umano per favorire l'efficiente allocazione delle risorse.

Lo strumento del reddito di cittadinanza che verrà posto in essere fin dal prossimo anno è un obiettivo primario del governo ed è necessario per assicurare un più rapido ed efficace accompagnamento al lavoro dei cittadini. Esso ha il duplice scopo di garantire la necessaria mobilità del lavoro e un reddito per coloro che nelle complicate fasi di transizione, determinate dai processi di innovazione, si trovano in difficoltà. Tale misura eliminerà al tempo stesso sacche di povertà non accettabili nel settimo paese più industrializzato del mondo.

Parimenti è necessaria una riforma del sistema pensionistico allo scopo di promuovere il rinnovo delle competenze professionali necessarie a supportare il processo di innovazione. L'attuale regime, infatti, pur garantendo nel lungo periodo la stabilità finanziaria del sistema previdenziale, nel breve e medio periodo impedisce alle imprese il

fisiologico turnover delle risorse umane impiegate. Per consentire al mercato del lavoro di stare al passo con i progressi tecnologici è oggi necessario accelerare e non ritardare questo processo e dare spazio alle nuove generazioni interrompendo il paradosso per il quale giovani, anche con elevata istruzione, rimangono fuori dal mondo produttivo mentre le generazioni più anziane non possono uscirne.

Infine è necessario semplificare il sistema di tassazione diretta e indiretta, riducendo allo stesso tempo la pressione fiscale su imprese e famiglie, come più volte raccomandato anche dalle istituzioni internazionali. Dal prossimo anno si inizierà ad agire in modo deciso sulla tassazione delle imprese.

I vincoli finanziari entro cui si attuerà il programma sono stringenti: la pressione fiscale in Italia rimane assai elevata, e il quadro tendenziale di finanza pubblica, ereditato dal precedente governo, prevede un ulteriore inasprimento dell'imposizione indiretta, contro cui il nuovo Parlamento si è già pronunciato, impegnando il Governo ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise su benzina e gasoli.

Di importanza fondamentale è anche la riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, che da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia e che - a prescindere dalle regole di bilancio europee - va affrontato al fine di liberare spazi di bilancio e ridurre la pressione fiscale. Gli ultimi dati Istat mostrano che negli scorsi tre anni il rapporto fra debito pubblico e PIL è sceso di soli sei decimi di punto sebbene le condizioni economiche e finanziarie a livello europeo ed internazionale fossero nel complesso favorevoli. Il Governo intende seguire un approccio che combini responsabilità fiscale e stimolo alla crescita, assicurando una graduale riduzione del rapporto debito/PIL.

È altresì necessario che le politiche europee e le regole fiscali comuni siano maggiormente orientate alla crescita e alla convergenza economica fra i paesi dell'Area euro. Il Governo intende giocare un ruolo critico ma anche propositivo e propulsivo riguardo all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alle politiche dell'Unione Europea, al fine di rafforzare la crescita economica e sociale e il ribilanciamento fra paesi membri in termini di livelli di reddito e di occupazione. All'interno di questo disegno dovrà essere garantita anche la tutela dei risparmiatori e la fiducia nel sistema bancario anche con il graduale completamento dell'Unione bancaria e del mercato dei capitali.

Gli squilibri macroeconomici dei paesi membri devono essere corretti in modo simmetrico, coinvolgendo maggiormente quelli che attualmente presentano elevati surplus di partite correnti e di bilancio. Le distorsioni degli attuali meccanismi di sorveglianza multilaterale e delle regole di bilancio vanno superate, al fine di debellare le pressioni deflazionistiche, ancora oggi evidenti in alcuni paesi membri, e ripristinare un clima di ottimismo circa le prospettive economiche dell'Area Euro e più in generale dell'Europa.

Obiettivi di crescita e di finanza pubblica

Nella prima metà dell'anno la crescita economica in Italia e in Europa ha rallentato, in corrispondenza di un indebolimento del commercio mondiale e della produzione industriale. La cosiddetta 'guerra dei dazi' ha probabilmente influito su aspettative e decisioni di investimento in scorte e beni capitali da parte delle imprese, con complessi effetti tramite le catene del valore. La previsione macroeconomica tendenziale prende atto di questa evoluzione e del peggioramento di alcuni indicatori congiunturali. La stima di crescita del PIL per quest'anno scende dall'1,5 all'1,2 per cento, e la previsione tendenziale per il 2019 viene ridotta dall'1,4 allo 0,9 per cento. Nei due anni seguenti, la crescita riprenderebbe lievemente, salendo all'1,1 per cento. Queste previsioni si basano sulla legislazione vigente, che prevede corposi rialzi delle imposte indirette a partire dal 2019.

Il Governo ritiene, come già sottolineato, che i tassi di crescita del PIL e dell'occupazione dello scenario tendenziale siano inaccettabilmente bassi. Il programma fiscale ereditato dal precedente governo non consentirebbe inoltre di attuare i punti qualificanti del Contratto di Governo e di promuovere il rilancio degli investimenti poc'anzi prospettato. Si intende pertanto adottare una politica fiscale meno restrittiva,

con un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021. Si ritiene tale livello compatibile sia con le esigenze di stimolo all'economia sia con la volontà di mantenere una gestione delle finanze pubbliche stabile ma più graduale e meglio congegnata rispetto allo scenario tendenziale.

Il Governo ritiene inoltre opportuno intervenire sulle clausole di salvaguardia ereditate dal passato attraverso la totale sterilizzazione degli aumenti previsti per il 2019 e la loro riduzione per il biennio successivo. Nel Programma di Stabilità 2019 sarà presentato un piano di intervento volto a sostituire le residue clausole di salvaguardia con interventi di riduzione della spesa e di potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte.

L'obiettivo del Governo è quello di ridurre sensibilmente il divario di crescita con l'Area euro, che permane da oltre un decennio. La politica economica, l'azione di riforma, la buona gestione della PA e il dialogo con imprese e cittadini saranno quindi rivolti a conseguire una crescita del PIL di almeno l'1,5 per cento nel 2019 e l'1,6 per cento nel 2020, come indicato nel nuovo quadro programmatico. Su un orizzonte più lungo, l'Italia dovrà crescere più rapidamente del resto d'Europa, onde recuperare il terreno perso negli ultimi vent'anni.

Questi obiettivi di crescita economica sono ambiziosi ma realistici, e potrebbero essere oltrepassati, per almeno due motivi.

In primo luogo, le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio. Come già illustrato precedentemente, verrà inoltre varato un piano di investimenti pubblici sorretto da un adeguamento della capacità progettuale, di valutazione e selezione della pubblica amministrazione, da una penetrante semplificazione normativa e dalla riforma dei meccanismi di gestione dei servizi pubblici. Una rilevazione interna presso un campione rappresentativo di grandi aziende delle infrastrutture e dell'energia indica che l'attuazione delle suddette misure porterebbe a livelli di investimento superiori di oltre il 10 per cento rispetto allo scenario tendenziale. Se ciò avverrà il tasso di crescita dell'economia italiana potrà essere significativamente superiore a quello indicato prudenzialmente nel presente documento.

In secondo luogo, i recenti livelli dei rendimenti sui titoli di Stato, su cui ci si è basati per formulare le previsioni programmatiche di crescita e di finanza pubblica, non riflettono i dati fondamentali del Paese (surplus di bilancio primario della PA, surplus di partite correnti, basso debito privato, solido sistema bancario). Contiamo che una volta che il programma di politica economica del Governo sarà approvato dal Parlamento, si dissolva l'incertezza che ha gravato sul mercato dei titoli di Stato negli ultimi mesi. Con livelli dei rendimenti più allineati ai dati fondamentali, le proiezioni di crescita economica e di finanza pubblica migliorerebbero significativamente.

Per quanto riguarda la riduzione del debito pubblico, lo scenario programmatico, pur con previsioni di crescita prudenziali e di rendimenti sui titoli di Stato elevati, traccia in ogni caso un percorso di significativa riduzione del rapporto debito/PIL, che dal 131,2 per cento del 2017 scenderà al 126,7 per cento nel 2021. Una riduzione ancor più accentuata sarà possibile se si realizzerà la maggior crescita a cui il Governo punta come obiettivo prioritario.

Punti essenziali del programma di politica economica e finanziaria

Oltre agli interventi sulle clausole di salvaguardia, il programma di politica economica e finanziaria illustrato nel presente documento può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito di un'ampia riforma delle politiche di inclusione sociale;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani;

- *Prima fase dell'introduzione della 'flat tax' a favore di piccole imprese, professionisti e artigiani;*
- *Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;*
- *Rilancio degli investimenti pubblici e della ricerca scientifica e tecnologica;*
- *Promozione dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.*

Si tratta di un ambizioso programma, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire, come sopra ricordato, una maggiore flessibilità nei pensionamenti anticipati, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Esso verrà attuato con gradualità, onde conseguire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo triennio.

Ciò consentirà di combinare in una strategia coerente le istanze di cambiamento e le aspettative degli italiani con i vincoli economici e finanziari. Si sono individuate priorità chiare e indicati gli strumenti per perseguirle. Confido che la presente Nota di Aggiornamento ponga le basi per una proficua sessione di Bilancio e, cosa più importante, per una vera ripresa dell'Italia nei prossimi anni.

*Giovanni Tria
Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Per ulteriori approfondimenti ai fini del processo conoscitivo delle condizioni esterne, si fa rinvio ai contenuti delle tre Sezioni DEF e relativi Allegati.

A.1.2 - Quadro della finanza locale

Il quadro della finanza locale negli ultimi 3 anni (esercizi 2016, 2017 e 2018) è stato abbastanza stabile. Innanzitutto non sono più stati apportati tagli ai trasferimenti a favore dei Comuni, come accaduto invece negli esercizi intercorrenti fra il 2011 ed il 2015, in corrispondenza dei quali sono state ridotte le assegnazioni disposte tramite il fondo di solidarietà comunale.

Dall'esercizio 2016 e fino all'esercizio 2018, inoltre, è stato prescritto il blocco degli aumenti dei tributi comunali, così come introdotto dall'articolo 1, comma 26 della L. 208/2015, blocco dal quale è stata esclusa la TARI.

Sempre nell'ultimo triennio 2016-2018, particolarmente significativo per la finanza locale è stato il superamento del "patto di stabilità", sostituito dal cosiddetto "pareggio di bilancio" a decorrere dall'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 707 della L. 208/2015. Tale nuovo sistema di calcolo, a differenza del precedente, non ha più preso in considerazione i pagamenti in conto capitale ma gli impegni registrati a bilancio sul medesimo titolo 2, rendendo più semplice la quantificazione degli spazi finanziari a disposizione per realizzare investimenti, in quanto dipendente dalla sola gestione di competenza del bilancio e non più da quella di cassa.

La bozza di Legge di Bilancio 2019 incide profondamente sul quadro della finanza locale; di seguito vengono esaminati i contenuti più significativi per i Comuni.

Innanzitutto vengono superate le regole di finanza pubblica in vigore fino all'esercizio 2018, con particolare riferimento al sistema del "pareggio di bilancio" tramite il quale veniva disposto di impiegare gli avanzi di amministrazione solo in coincidenza di spazi delimitati, coincidenti con lo stanziamento a bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle rate concernenti restituzione di mutui (quota capitale). Infatti, a decorrere dall'anno 2019,

in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i Comuni potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011. Gli enti si potranno dunque considerare in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sulla base del prospetto della verifica degli equilibri riportata nel rendiconto di gestione (allegato 10 del D.lgs 118/2011). Sono quindi abrogati, a decorrere dal 2019, il sistema di regole, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni in essere fino al 2018.

Dal prossimo esercizio verrà nuovamente concesso ai Comuni di aumentare le aliquote tributarie. Tuttavia, il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Giussano non recepisce tale facoltà, posto che le aliquote Irpef, IMU e TASI rimarranno invariate anche nel 2019. Si registra invece un aumento della TARI per un importo pari a circa Euro 70.000 ma si tratta di un tributo che deve necessariamente coprire i costi previsti per la gestione dei rifiuti e, proprio per questo motivo, è sempre stato escluso dal blocco degli aumenti tributari.

Dal 2019 non sarà più assegnato ai Comuni il fondo statale cosiddetto "Imu-Tasi", concesso nell'esercizio 2018 al Comune di Giussano per un importo pari a circa Euro 607.000. L'azzeramento di tale contributo, fortunatamente, non genera particolari problemi nel mantenimento degli equilibri finanziari di parte corrente, considerato che lo scorso anno lo stesso è stato prudenzialmente destinato a spese in conto capitale.

La bozza di Legge Finanziaria 2019 prescrive inoltre l'obbligo di stanziare a carico dei bilanci comunali gli oneri per i rinnovi contrattuali 2019-2021. Già dal 2019 viene disposto di erogare ai dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale, nella misura dello 0,42 per cento degli stipendi tabellari a decorrere dal 1/4/2019 e dello 0,70 per cento a decorrere dal 1/7/2019, oltre alla conferma dell'elemento perequativo. Tali maggiori oneri saranno assorbiti dagli effettivi aumenti stipendiali che saranno individuati dopo la stipula del nuovo contratto collettivo. Dunque il bilancio 2019-2021, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, dovrà finanziare aumenti di spesa del personale per incrementi retributivi, in aggiunta agli oneri già allocati nel 2018 a seguito della stipula del CCNL 2016-2018 avvenuta lo scorso maggio.

L'esercizio 2019 contemplerà anche l'aumento della percentuale da considerare nella quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, posto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 882 della Legge 205/2017, si passa all'85% della quota effettivamente calcolata ai sensi dei principi contabili, in aumento rispetto alla quota contemplata nel bilancio 2018 (75%). Tale percentuale salirà al 95% dal 2020 per arrivare al 100% nel 2021.

Per concludere, si dà atto che anche nell'esercizio 2018 si è registrato un rallentamento degli incassi IMU rispetto a quanto riscosso nei precedenti esercizi. Occorrerà dunque prestare particolare attenzione all'andamento di tale entrata, anche in vista degli eventuali effetti conseguenti l'approvazione della variante al PGT. Le annualità 2020 e 2021, proprio in considerazione di quanto appena esposto, presentano una riduzione degli stanziamenti delle entrate tributarie.

A.1.3 - Quadro di riferimento regionale (dalla home page di Regione Lombardia)

Il Bilancio di previsione 2019-2021 e relativo Documento tecnico di accompagnamento è all'o.d.g. del Consiglio Regionale per la seduta del 21 novembre 2018. Il progetto di bilancio 2019-2021, approvato dalla Giunta regionale in data 5 novembre 2018, prevede una manovra di € 25.434 milioni per il 2019; di € 23.575 milioni per il 2020 e di € 23.222 milioni per il 2021. Nonostante il taglio dei fondi da parte dello Stato, gli investimenti pubblici ammontano nel triennio a 565 milioni di Euro, di cui 228 milioni nel 2019.

Il Bilancio 2018 di Regione Lombardia

Nella seduta del 21 dicembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 e la Legge di Stabilità, ultimi provvedimenti finanziari della X legislatura. Per il 2018 il bilancio regionale è fissato in 23 miliardi e 781 milioni: 18 miliardi e 594 milioni vanno al servizio sanitario e 1 miliardo e 712 milioni alla spesa socio sanitaria.

Tra le voci della manovra, un fondo pluriennale destinato al cofinanziamento di progetti infrastrutturali e di investimento per gli enti locali (circa 270 milioni fino al 2032) e investimenti in ambito sanitario per 209 milioni. E un fondo per l'abbattimento del superticket.

Elementi principali del Bilancio di previsione 2018-2020 di Regione Lombardia:

- ✓ ulteriore taglio statale di 402 milioni di Euro
- ✓ nessun aumento della pressione fiscale
- ✓ contenimento delle spese di funzionamento a favore delle politiche regionali
- ✓ 500 milioni di investimenti per il 2018
- ✓ 270 milioni a favore di Provincie e Comuni
- ✓ Ulteriori 100 milioni per il Piano straordinario degli investimenti in campo sanitario così da incrementare il plafond fino a 700 milioni di euro spendibili entro il 2019
- ✓ 80 milioni per il dimezzamento del super ticket
- ✓ 131 milioni per la manutenzione e la gestione della nuova rete stradale regionale
- ✓ 836 milioni per investimenti a favore dello sviluppo economico e agevolazioni per l'accesso al credito delle PMI

La manovra finanziaria regionale per il 2018 approvata dal Consiglio regionale contiene misure di spesa così suddivise, per principali interventi:

Politiche socio-sanitarie:

- 18.594,40 milioni di Euro destinati al Fondo Sanitario Regionale (FSR indistinto)
- 209 milioni di Euro per investimenti in ambito sanitario.

Welfare - Politiche sociali e familiari:

- 1.712 milioni per Politiche socio-sanitarie per sostegno alla famiglia, alla non autosufficienza, alle aree materne e infantili
- 54 milioni - per servizi e interventi sociali a favore di minori, anziani e fragilità
- 22 milioni - per sostegno ai soggetti in situazione di vulnerabilità, reddito di autonomia a favore delle famiglie
- 1,8 milioni - per sostegno alle famiglie in situazioni di disagio (separati/divorziati) con figli minori
- 1 milione - per interventi di sostegno conciliazione famiglia/lavoro
- 0,7 milioni - per interventi di valorizzazione degli Oratori
- 0,8 milioni - per interventi di contrasto alla violenza in genere
- 1,4 milioni - per contributi Unione Ciechi, Ente sordomuti e Associazione mutilati-invalidi
- 0,8 milioni - per iniziative contro la povertà (distribuzione prodotti alimentari)
- 1 milione - per interventi a tutela di persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria
- 5 milioni (biennio 2018/2019) per interventi strutturali a favore delle Parrocchie
- 1,7 milioni - per risorse ad Enti locali per esercizio funzioni trasferite in materia di autorizzazione, vigilanza e controllo sui servizi socio-assistenziali
- 4,5 milioni per contributi inclusione scolastica studenti disabili

Fabbisogno abitativo:

- 25 milioni - per contributo di solidarietà regionale per servizi abitativi destinato a nuclei familiari in condizioni di indigenza o di temporanea difficoltà economica

- 4 milioni - per strumenti a favore del mantenimento dell'abitazione

Politiche per il lavoro, formazione professionale - Istruzione e diritto allo studio:

- 23 milioni - Buono scuola
- 2,6 milioni - Sostegno al reddito della Dote scuola
- 22 milioni - Diritto allo studio Universitario
- 102 milioni - Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale
- 8,5 milioni - Scuole dell'infanzia
- 1,5 milioni - Assegni di studio a studenti meritevoli
- 2,5 milioni - Trasferimenti ai Comuni per servizi integrazione scolastica alunni disabili
- 8,8 milioni - Cofinanziamento per i Centri per l'impiego

Trasporti, diritto alla mobilità e infrastrutture:

- 25,3 milioni - per investimenti sulla viabilità
- 164,4 milioni - per risorse correnti corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviari
- 229,1 milioni - per contributi servizi di trasporto pubblico locale
- 24,1 milioni - per spese di rilascio di titoli di viaggio agevolati
- 15,9 milioni - per gestione infrastrutture stradali regionali

Territorio, ambiente e sicurezza:

- 9,2 milioni - per opere idrauliche di competenza regionale
- 11,2 milioni - per tutela aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 12 milioni (biennio 2018-2019) - risorse per lo sviluppo delle valli prealpine
- 4 milioni (biennio 2018-2019) - risorse c/capitale per tutela della qualità dell'aria
- 3,5 milioni - per interventi correnti in materia di acque pubbliche
- 4 milioni per interventi c/capitale in materia di acque pubbliche
- 3,6 milioni (triennio) - per interventi c/capitale progetti sicurezza urbana e sistemi ICT
- 1,4 milioni - per risorse correnti realizzazione iniziative in materia di sicurezza
- 12,4 milioni (triennio) per pronto intervento e interventi c/capitale a seguito di calamità
- 7,8 milioni - risorse per il sistema di Protezione Civile

Cultura, Politiche giovanili, Sport

- 16 milioni - risorse correnti per interventi di valorizzazione attività e servizi culturali
- 8,6 milioni - risorse correnti per diffusione delle pratiche sportive per tutti
- 14,5 milioni (nel triennio) - per ristrutturazione e ampliamento impianti sportivi e per grandi eventi a carattere nazionale e internazionale
- 0,6 milioni - per finanziamento di interventi a favore delle politiche giovanili

Sistema agricolo:

- 1,2 milioni - risorse correnti per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari
- 1,1 milioni - contributi per attività di ricerca e diffusione innovazioni in agricoltura
- 1 milione - contributi in c/capitale alle imprese per facilitare l'accesso al credito

Sviluppo economico e turismo:

- 1 milione - risorse correnti per interventi a favore del commercio
- 6 milioni - risorse correnti per contributi ed altri trasferimenti alle imprese
- 10,6 milioni - interventi in c/capitale destinati al sostegno delle imprese
- 4,7 milioni - risorse correnti per iniziative e programmi di ricerca
- 7 milioni - risorse correnti per interventi di promozione del sistema turistico lombardo

A.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi Pubblici Locali

A.2.1 - Caratteristiche generali della popolazione

DATI al 31.12.2017

Popolazione legale al censimento 2011		24.527
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2016)		25.863
di cui - maschi	12.813	
femmine	13.050	
nuclei familiari	10.736	
comunità/convivenze	5	
Popolazione al 1.01.2017		25.863
Nati nell'anno	+ 236	
Deceduti nell'anno	- 221	
Saldo naturale		+ 15
Immigrati nell'anno	+ 997	
Emigrati nell'anno	- 930	
Saldo migratorio		+ 67
Popolazione al 31.12.2017	di cui:	25.945
In età prescolare (0/6 anni)	1.750	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.056	
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	3.773	
In età adulta (30/65 anni)	13.410	
In età senile (oltre 65 anni)	4.956	
Nuclei familiari	10.773	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2013	+ 228 0,90%
	2014	+ 268 1,06%
	2015	+ 235 0,92%
	2016	+ 243 0,95%
	2017	+ 236 0,91%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2013	- 194 0,77%
	2014	- 216 0,86%
	2015	- 195 0,76%
	2016	- 191 0,75%
	2017	- 221 0,85%

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa (alla data del 31.12.2017):

0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +	totale
1.469	1.339	998	1.254	1.152	1.367	11.560	1.578	5.228	25.945

*Dati al 31.12.2016

1.483	1.316	977	1.232	1.182	1.395	11.599	1.534	5.145	25.863
-------	-------	-----	-------	-------	-------	--------	-------	-------	--------

La **popolazione straniera** al 31.12.2017 ammonta a **1.784** unità, pari al **6,87%** della popolazione residente (al 31.12.2016 il dato era al **6,82%**).

Il **livello di istruzione per titolo di studio** della popolazione residente è quello risultante alla data di rilascio delle carte di identità e pertanto non rispecchia le attuali condizioni; si riportano comunque i dati come sopra risultanti: n. 1.227 (laurea) 5.175 (scuola superiore) 10.857 (media inferiore) 6.937 (elementare e/o senza titolo) dai quali si evidenzia un livello di istruzione medio.

Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione socio-economica della popolazione di Giussano può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Lombardia. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente alle attività manifatturiere, di costruzione, commercio, professionali, come evidenziato nel successivo paragrafo D) ECONOMIA INSEDIATA.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, sia per l'erogazione dei servizi che per la politica degli investimenti.

A.2.2 - Caratteristiche generali del territorio

TIPO DI TERRITORIO:	pre-collinare	
SUPERFICIE:	Kmq. 10,32	
ALTITUDINE:	m. 262 s.l.m.	
RISORSE IDRICHE:	Laghi	n° 1
	Fiumi e torrenti	n° 1
STRADE:	Autostrade	Km 0,00
	Statali	Km. 1,26
	Provinciali	Km. 7,9
	Comunali	Km. 31,35
	Vicinali	Km. 56,50
	Piste ciclabili	km. 8,00 in sede riservata Km. 3,56 in sede stradale promiscua

VERDE PUBBLICO mq/abitante 7,54

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

- Piano Governo del Territorio: Variante generale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25/11/2011 - Pubblicata sul BURL n.2 dell'11 gennaio 2012 ed esecutiva dall'11/01/2012.
- Programma di Fabbricazione: SI__ NO X
- Piano Edilizia economica popolare SI__ NO X
- **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:**
 - Industriali SI__ NO X
 - Artigianali SI__ NO X
 - Commerciali SI__ NO X

A.2.3 - Strutture e attrezzature

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2019	2020	2021
Asilo Nido	n. 1 posti n. 42	n. 42	n. 42	n. 42
Scuola Materna statale "Piccole Tracce"	n. 1 iscritti n. 163 a.s. 2017/2018	n. 160	n. 160	n. 160
Scuole dell'infanzia paritarie	n. 5 iscritti n. 526 a.s. 2017/2018	n.d.	n.d.	n.d.
Scuole primarie statali (a.s. 2016/2017 + 1 classe)	n. 5 plessi iscritti 1258 a.s. 2017/2018	n.1250	n.1250	n.1250
Scuole secondarie 1^ grado	n. 2 plessi iscritti n. 769 a.s. 2017/2018	n. 770	n. 770	n. 770
Scuole secondarie 2^ grado	n. 1 iscritti n. 984 a.s. 2017/2018	n.d.	n.d.	n.d.
Strutture residenziali per anziani (gestita da R.S.A.)	n. 1 posti n. 85	n. 85	n. 85	n. 85
Centro Diurno Integrato (gestito da R.S.A.)	n. 1 posti n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Farmacie comunali (gestita da società partecipata)	1	1	1	1
Rete fognaria in km:				
bianca	10	10	10	10
nera	2	2	2	2
mista	82	82	82	82
Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in km	101	101	101	101
Attuazione Servizio Idrico Integrato	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi e giardini:n estensione	n. 15 ha. 19	n. 16 ha. 20	n. 16 ha. 20	n. 16 ha. 20
Punti Luce Illuminazione Pubblica	n. 3079	n. 3150	n. 3150	n. 3150
Rete gas in km.	100	100	100	100
Raccolta Rifiuti in q.li	90.000	90.000	90.000	90.000
Raccolta differenziata	Si	Si	Si	Si
Esistenza piattaforma	Si	Si	Si	Si
Mezzi di trasporto:				
operativi/trasp. cose	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
motoveicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
autoveicoli	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
Centro Elaborazione Dati	Si	Si	Si	Si
Attrezzature informatiche:				
-Personal computer	n.154	n.154	n.154	n.154
Fotocopiatrici/multifunzione	n. 12	n. 12	n. 12	n. 12
-Stampanti	n. 63	n. 63	n. 63	n. 63
-Fax	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
-Scanner	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Telefon.mobile/utenze voce	n. 37	n. 37	n. 37	n. 37

A.2.4 - Economia insediata

Dai dati estrapolati dall'archivio ISTAT aggiornati al censimento 2011 le imprese attive nel territorio comunale sono 2174, che occupano n. 7.476 addetti.

Le attività esercitate sono così distribuite:

ATTIVITA'	N. IMPRESE	N. ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1
Attività manifatturiere	289	3.171
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	4	29
Costruzioni	393	836
Commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli e motocicli	529	1.335
Trasporti e magazzinaggio	52	379
Servizi alloggio e ristorazione	79	231
Servizi di comunicazione e informazione	53	154
Attività finanziarie e assicurative	46	66
Attività immobiliari	148	138
Attività professionali, scientifiche e tecniche	293	503
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	65	240
Istruzione	5	5
Sanità e assistenza sociale	115	161
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	16	27
Altre attività di servizi	86	200
Totale	2.174	7.476

(dato ISTAT 2011)

classi di addetti	numero imprese
Con 0 dipendenti	103
Con 1 dipendente	1157
Con 2 dipendenti	321
Da 3 a 5 dipendenti	345
Da 6 a 9 dipendenti	120
Da 10 a 15 dipendenti	55
Da 16 a 19 dipendenti	27
Da 20 a 49 dipendenti	28
Da 50 a 99 dipendenti	13
Da 100 a 199 dipendenti	4
Da 200 a 249 dipendenti	0
Da 250 a 499 dipendenti	1
Da 500 a 999 dipendenti	0

(dato ISTAT 2011)

Sono altresì presenti le seguenti **strutture ricettive**:

tipologia	esercizi	posti letto
hotel - alberghi	1	144

- Il **mercato ambulante** di Giussano-capoluogo (venerdì) è composto da 92 posteggi.
- Il **mercato ambulante** della frazione Paina (giovedì) è composto da 25 posteggi.
- Il **mercato ambulante** della frazione Robbiano (martedì) è composto da 15 posteggi.

A.3 Parametri economici

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (quali la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

- **Grado di autonomia finanziaria**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziari rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

E' pur vero che, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, anche la Legge di stabilità 2017 interviene limitando l'autonomia finanziaria degli Enti Locali, bloccando aumenti di aliquote tributarie (tranne la TARI) e compensando l'abolizione della TASI sulle prime case con un incremento del Fondo di solidarietà.

Si riportano nelle seguenti Tabelle gli indicatori con riferimento ai valori calcolati sui dati a consuntivo 2017.

INDICE		2017	2016	2015	2014
Autonomia Finanziaria =	Entrate tributarie + extratributarie	91,35%	91,12%	89,37%	87,98%
	Entrate correnti				

- **Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2017	2016	2015	2014
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate tributarie + extratributarie	695,67	677,59	648,75	646,30
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate tributarie	535,41	540,80	520,43	505,95
	N. Abitanti				

- Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente, nell'utilizzo delle risorse comunali, è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	31,40%	29,31%	32,67%	29,96%
	Entrate correnti				

Va evidenziato che la spesa "Rimborso mutui e interessi" comprende anche il costo del rimborso anticipato di prestiti operato negli esercizi 2015 (estinzione Paina Calcio), 2016 e 2017 (mutui Unicredit), da cui consegue l'aumento dell'indice di rigidità strutturale. Detto indice, calcolato al netto dei costi per estinzione mutui in via anticipata, viene quindi a determinarsi come segue per le annualità 2015 - 2016 e 2017:

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	24,66%	26,34%	29,13%	29,96%
	Entrate correnti				

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale =	Spese personale	18,47%	19,56%	21,73%	22,68%
	Entrate correnti				

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	12,93%	9,74%	10,93%	7,28%
	Entrate correnti				

Aggiornamento indici con la voce "Rimborso mutui e interessi" al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità 2015 - 2016 - 2017).

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	6,193%	6,78%	7,39%	7,28%
	Entrate correnti				

- Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	239,10	217,93	237,14	220,12
	N. Abitanti				

Aggiornamento indici con la voce "Rimborso mutui e interessi" al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità 2015 - 2016 - 2017).

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	187,798	195,89	211,45	220,12
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento Pro-capite	Rimborso mutui e interessi	98,46	72,43	79,36	53,47
	N. Abitanti				

Aggiornamento indici con la voce "Rimborso mutui e interessi" al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità 2015 - 2016 - 2017).

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento Pro-capite	Rimborso mutui e interessi	47,166	50,39	53,67	53,47
	N. Abitanti				

INDICE		2017	2016	2015	2014
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale	140,63	145,50	157,78	166,65
	N. Abitanti				

- Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

L'indicatore sotto riportato pone in relazione la spesa per il personale al totale delle spese correnti.

INDICE		2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale	23,55%	25,18%	25,43%	24,89%
	Spese correnti del titolo 1°				

✓ Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

B.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggioranza in economia, mediante utilizzo del personale comunale e/o appalto di servizi, secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi pubblici locali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Modalità di gestione
Tesoreria Comunale	Economico Finanziario - Ragioneria e Bilancio	Gestione in concessione a Banca Popolare di Sondrio - scadenza 2020
Accertamento e riscossione canone patrimoniale non ricognitorio; pubblicità e pubbliche affissioni e accertamenti tributari	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi	Affidamento a Società San Marco S.p.A. - Lecco - scadenza 31 dicembre 2019
Accertamento ICI/IMU/TARSU/TARI	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi (*)	Affidamento tramite gara a Società Rete sociale Tributi - scadenza 30 settembre 2018
Riscossione coattiva di entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali e sanzioni codice della strada	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi	Affidamento tramite gara a Società SORIT "Servizi e Riscossioni Italia" S.p.A. - scadenza 2020
Raccolta, trasporto rifiuti e gestione piattaforma comunale - Servizio smaltimento rifiuti	Sicurezza territorio e cittadini - Ambiente	Affidamento a società (Gelsia Ambiente S.r.l.) a seguito di esperimento di gara - scadenza 2028
Servizi Cimiteriali	Sicurezza territorio e Cittadini - Demografia	Affidamento a Cooperativa sociale tipo B) art.5 L.381/1991
Illuminazione votiva cimiteriale	Pianificaz. Gestione Territorio - Servizio Patrimonio e OO.PP.	Tramite società partecipata - scadenza 31.12. 2018 (**)
Segnaletica, sosta e parcheggi (parcometri)	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Gestione in economia diretta; affidamento in base a <i>Regolamento beni e servizi in economia</i>
Verbalizzazioni; polizia amministrativa - Annona	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente
Mantenimento cani randagi	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Affidamento ad Associazione Animalista
Certificati e documenti; accesso agli atti c.d. "servizi delegati"	Sicurezza territorio e cittadini - Anagrafe, Stato civile, servizi elettorali	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente
Servizi Informativi: U.R.P. - sito internet - Albo Pretorio	Programmazione/Organizzazione	Gestione in economia diretta
Archivio	Programmazione/Organizzazione - Servizio Affari Generali e contratti	Affidamento a società tramite piattaforma Sintel/ Agenzia Regionale Acquisti Lombardia

Manutenzione verde pubblico; parchi e giardini	Pianificaz. Gestione Territorio - Stabili e Verde	Affidamento a Cooperativa sociale tipo B) art.5 L.381/1991
Manutenzione patrimonio comunale	Pianificaz. Gestione Territorio - Stabili e Verde	Gestione in economia Affidamento in base a <i>Regolamento beni e servizi in economia</i>
Servizi idrici - Servizio idrico integrato	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	Tramite società partecipata - gestore unico A.T.O. MB
Distribuzione gas metano	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	Tramite società partecipata indiretta
Illuminazione Pubblica - manutenzione Impianti	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	<i>Affidamento a società tramite gara (***)</i>
Gestione Eventi/ spazi culturali e fieristici	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Gestione in economia, personale dipendente
Biblioteca	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Gestione in economia diretta tramite personale dipendente e adesione al Sistema Bibliotecario Brianza
Informagiovani	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Affidamento ad Associazione
Impianti sportivi comunali	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Sport	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente e Convenzione con Società sportive
Gestione impianto natatorio	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Sport	Affidamento a società mediante Convenzione secondo normativa "projetc financing"
Servizi per l'infanzia: Asilo nido	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizi sociali	In economia diretta, tramite personale dipendente e affidamento a Società.
Servizi scolastici: refezione	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti
Servizi scolastici: trasporto	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti
Servizi scolastici: Assistenza educativa ai minori Servizio pre-post scuola	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti
Servizi socio-assistenziali a domanda individuale (assistenza domiciliare anziani /disabili; pasti a domicilio; assistenza domiciliare educativa minori; assistenza scolastica alunni disabili; trasporti sociali protetti)	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizi sociali	In economia diretta, tramite personale dipendente e affidamento a terzi con diverse modalità: appalti; accreditamenti; convenzioni.
Farmacia Comunale	Economico Finanziario/Servizi alla Persona	Tramite società partecipata
<i>(*) Si provvederà all'espletamento di apposita gara per l'affidamento del servizio di che trattasi prevedendo una durata triennale. Tale servizio è incluso nel programma biennale 2019-2020 per l'acquisto di beni e servizi, che costituisce allegato al presente D.U.P.</i>		
<i>(**) Il contratto di servizio prevede la gestione sino a tutto il 31 dicembre 2018. Pertanto si provvederà all'espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi.</i>		
<i>(***) Sono in fase di acquisizione i dati necessari alla predisposizione degli atti di gara.</i>		

✓ **Sinergie e forme di programmazione negoziata**

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, tramite azioni pianificate e coordinate, messe in atto dai soggetti a ciò interessati. Questo si realizza adottando provvedimenti formali come gli strumenti della programmazione negoziata o, a seconda degli ambiti e finalità da perseguire, si è in presenza di patti territoriali, contratti di programma, ecc.

Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni coinvolte.

- ✓ Sono state approvate e sono in corso le seguenti forme di gestione con **Accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali	Accordo di programma Piano di Zona Comuni dell'Ambito Territoriale di Seregno	<i>Attuazione del Piano di Zona 2018-2020</i>	<i>Dal 29/06/2018 al 31/12/2020</i>
Soggetti aderenti	Comuni di Giussano - Barlassina - Cogliate - Lazzate - Lentate sul Seveso - Meda - Misinto - Seregno - Seveso - Ceriano Laghetto. ATS Brianza - Provincia di Monza e della Brianza - ASST di Vimercate		

- ✓ Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **Convenzione**:

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Soggetto
Convenzione intercomunale per Servizi catastali	Pianificazione e gestione del territorio	Polo Catastale Brianza Ovest
Comuni aderenti	Giussano - Albiate - Barlassina - Bovisio Masciago - Ceriano Laghetto - Cesano Maderno - Cogliate - Lazzate - Lentate sul Seveso - Limbiate - Macherio - Meda - Misinto - Seregno - Sovico - Varedo.	
Rinnovo convenzione per il periodo di dieci anni (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2027) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2017		

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Soggetto
Convenzione per la gestione del Sistema bibliotecario - durata sino al 31.12.2020	Economico Finanziario/Servizi alla Persona	Sistema bibliotecario "BRIANZABIBLIOTECHE"
Comuni aderenti	Giussano - Albiate - Barlassina - Besana B.za - Biassono - Bovisio Masciago - Brioso - Carate B.za - Ceriano Laghetto - Cesano Maderno - Desio - Lentate sul Seveso - Limbiate - Lissone - Macherio - Meda - Monza - Muggiò - Nova Milanese - Renate - Seregno - Seveso - Sovico - Triuggio - Varedo - Vedano al Lambro - Verano B.za - Veduggio con Colzano - Villasanta.	

Adesione all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia MB	
Soggetti partecipanti	Provincia di Monza e Brianza e tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale
Durata	A tempo indeterminato
Data sottoscrizione	18/03/2003

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio
Convenzione intercomunale per lo svolgimento del Servizio di Segreteria	Organizzazione, programmazione controlli
Comuni aderenti	Giussano (75%) - Albiate (25%)
Convenzione stipulata il 1/12/2017 per il periodo di anni tre - deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20/11/2017	

B.1.1 - Organismi partecipati

✓ Organismi gestionali (trend storico e programmazione)

Tipologia	2018	2019	2020	2021
Enti (Parco Valle Lambro)	1	1	1	1
Società di capitale (AEB S.p.A./Brianzacque Srl)	2	2	2	2

✓ Elenco organismi - consorzi

Parco Regionale della Valle del Lambro - Ente di diritto pubblico (dal 2012)		Quota di partecipazione
Enti associati	Comuni di: Albavilla - Albiate - Alserio - Anzano del Parco - Arcore - Arosio - Besana - Biassono - Bosisio Parini - Briosco - Carate Brianza - Casatenovo - Cesana Brianza - Correzzana Costamasnaga - Erba - Eupilio - Giussano - Inverigo - Lambrugo - Lesmo - Lurago d'Erba - Macherio - Merone - Monguzzo - Monza - Nibionno - Pusiano - Rogeno - Sovico - Triuggio - Vedano al Lambro - Veduggio con Colzano - Verano Brianza - Villasanta + Cassago B.za. Province di Monza e Brianza - Como - Lecco.	2,50% dal 1.1.2015
Attività	Tutela e gestione del territorio; gestione del Parco della Valle del Lambro;	

✓ Elenco partecipazioni societarie dirette possedute dal Comune di Giussano

Società partecipata	Quota % Partecipazione	quota Capitale sociale (€)
1. A.E.B. "Ambiente Energia Brianza" S.p.A. - Seregno (Via Palestro, 33)	3,273%	2.755.500,00
2. Brianzacque S.r.l. - Monza (Via E. Fermi, 8)	3,3633% (*)	4.267.441,21

- La società **A.E.B. S.p.A.** è operativa per il Comune di Giussano, direttamente e attraverso le società dalla stessa controllate, per i seguenti servizi:
 - Gestione servizio lampade votive cimiteriali
 - Gestione diretta della "farmacia comunale di Giussano"
 - Fornitura di gas metano e teleriscaldamento.
- La società **Brianzacque S.r.l.** è stata identificata quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza "A.T.O."

(*) dato da Compagine sociale aggiornata a gennaio 2017.

✓ Elenco partecipazioni societarie indirette del Comune di Giussano:

SOCIETA' INDIRETTE DI 1° LIVELLO tramite A.E.B. S.p.A.	
Gelsia S.r.l.	77,111%
Reti Più S.r.l.	58,862%
Sinit "Sinergie Italiane" S.r.l. in liquidazione	7,182%
ASML S.p.A. in liquidazione	0,964%
SOCIETA' INDIRETTE DI 2° LIVELLO tramite A.E.B./Gelsia S.r.l.	
Gelsia Ambiente S.r.l.	70% Gelsia S.r.l.
30% capitale privato A2A Integrambiente S.r.l.	

Adempimenti ai sensi del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i.

Revisione straordinaria delle partecipazioni - art. 24, comma 1 D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP)

Entro il termine del 30 settembre 2017 si è provveduto, con deliberazione consiliare n. 48 del 18 settembre 2017, ad approvare l'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016.

Sulla base di tale ricognizione, riferita alle società partecipate dal Comune di Giussano in via diretta (cfr. art. 2, comma 1 lettera g) TUSP), è emerso che sussistono i presupposti per il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle attuali società:

1. A.E.B. S.p.A. per l'attività del servizio lampade votive cimiteriali e gestione Farmacia comunale;
2. Brianzacque S.r.l. quale gestore unico affidatario del Servizio Idrico Integrato Ambito Territoriale Provincia di Monza e Brianza.

Il provvedimento di ricognizione è stato debitamente trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti di Milano nonché alla struttura competente per il controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP, attraverso l'apposito applicativo "partecipazioni" attivo sul Portale MEF (Ministero Economia e Finanza).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni - art. 20 D. Lgs. n. 175/2016

L'art. 20, comma 1, del TUSP prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'art. 24, comma 1, le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni . . . omissis"

Il medesimo art. 20 prevede, al comma 2, che i Piani di razionalizzazione sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevano:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;*
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. partecipazioni in società che svolgano attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali;*
- d. partecipazioni che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e. partecipazioni diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016.*

Il successivo comma 3 stabilisce il termine del 31 dicembre di ogni anno per l'adozione del provvedimento di ricognizione e razionalizzazione.

Il Comune di Giussano ha provveduto a tale adempimento mediante delibera di Consiglio comunale n. 51 in data 29 ottobre 2018.

Con tale atto non si è ravvisata la necessità della predisposizione di un piano di riassetto delle partecipazioni detenute dal Comune di Giussano, non essendo di fatto mutate le condizioni già esaminate ed approvate dal Consiglio con precedente deliberazione n°48 del 18 settembre 2017 in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni; pertanto con la suddetta deliberazione sottoposta al Consiglio ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. è stato confermato il mantenimento delle attuali partecipazioni societarie in AEB S.p.A. e Brianzacque S.r.l.

B.2 - Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:

B.2.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti Pubblici) il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali per gli interventi di importo pari o superiore ai 100.000,00 euro.

- ✓ Il programma dei lavori pubblici e degli investimenti per il triennio 2019-2021, redatto secondo gli schemi-tipo previsti dal D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, è allegato al presente documento (all. 1).
- ✓ ai sensi del punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei lavori pubblici e degli investimenti allegato 1) al presente documento viene integrato con la rappresentazione degli interventi relativi alla realizzazione di opere a scomputo di oneri di urbanizzazione.

B.2.2 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE - aggiornamento OTTOBRE 2018			
Descrizione	Anno inizio	Importo impegnato Q.E. post aggiudicazione	Stato lavori al 30.10.2018
	importo Q.E. progetto approvato		
Lavori di riqualificazione Centro sportivo "Stefano Borgonovo"	2016	€ 280.000,00	Lavori appaltati; in corso
	280.000,00		
Lavori di messa in sicurezza scuola primaria Birone	2017	€ 70.000,00 *aggiudicazione parziale	*Conclusi i lavori elettrici di adeguamento ed in fase di ultimazione i lavori edili di adeguamento. Approvato progetto di completamento Euro 200.000,00
	265.060,00		
Parco urbano e Funzioni pubbliche connesse	2017	€ 725.759,37	Lavori in corso
	900.000,00		
Centro di riutilizzo Via Nenni	2017	€ 103.937,91	Lavori ultimati - in fase di collaudo
	130.093,81		
Realizzazione nuovi colombari cimiteri di Robbiano e Paina	2017	€ 159.259,01	Lavori appaltati ed avviati nel 2018; in fase di conclusione

INTERVENTI DA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2018-2020 - ANNUALITA' 2018		
	importo Q.E. progetto	
Lavori di messa in sicurezza vie varie	€ 48.200,00	Approvato progetto e affidati lavori - in fase esecuzione

Lavori di messa in sicurezza strade - accordo quadro	€ 200.000,00	Approvato Progetto - lavori in fase di aggiudicazione
Riqualificazione immobile viale Rimembranze	€ 245.000,00	Approvato Progetto - lavori in fase di aggiudicazione
Ampliamento cimitero Giussano (*) modifica con delib. C.C. n. 27/2018	€ 500.000,00	In corso affidamento incarico professionale
	(*) € 100.000,00	
Riqualificazione area esterna San Gian	€ 300.000,00	In corso affidamento incarico professionale
Cablaggio strutturato municipio	€ 200.00,00	Aderito alla Convenzione Consip "Reti locali 6" - presentata istanza di redazione progetto preliminare - in fase di elaborazione

IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI			
Titolo	Intervento	2019	2020
1	Gestione calore - riversamento proventi impianti fotovoltaici	€ 357.165,09	€ 20.000,00
	Gestione calore - teleriscaldamento	€ 30.000,00	
	Servizio pulizia e sanificazione edifici e spazi comunali	€ 133.623,16	
	Consumi acqua utenze stabili comunali	€ 73.750,00	€ 73.750,00
	Fornitura energia elettrica immobili comunali e illuminazione pubblica	€ 308.100,00	
	Vigilanza notturna stabili comunali	€ 5.690,63	
	Manutenzione spurghi alloggi comunali	€ 2.350,00	
	Servizio di prevenzione e protezione D. Lgs. n. 81/1998	€ 4.694,56	
	Manutenzione segnaletica orizzontale	€ 40.000,00	
	trascrizione registrazione sedute consiglio Comunale	€ 2.806,00	
	Servizio trasporto accompagnamento disabili presso CDD	€ 39.098,36	€ 7.712,09
	Servizio pranzo solidale convenzione Caritas	€ 2.300,00	
	Servizio ristorazione scuole - pasti insegnanti	€ 32.000,00	
	Servizio ristorazione - pasti dipendenti	€ 16.100,00	
	Servizio asilo nido comunale	€ 143.330,73	
	Co-progettazione e interventi vari tutela minori	€ 79.255,22	€ 72.875,45
	Trasporto sociale protetto utenti disabili	€ 13.666,00	
	Assistenza educativa domiciliare persone disabili	€ 7.980,53	
	Compensi e rimborsi componenti collegio revisori	€ 2.755,69	
	versamento spese per costi amministrativi anno 2018	€ 800,00	€ 800,00
	Incarico componente nucleo di valutazione	€ 8.832,00	
	Incarico tecnologo alimentare	€ 7.670,47	
	Canone annuo aggiornamento e formazione software Babylon	€ 5.897,00	€ 4.148,00
	Noleggio sistemi multifunziona kyocera	€ 2.830,01	
	Aggio su riscossione coattiva entrate 2017 (IMU-TASI-multe ed entrate varie)	€ 6.917,40	
	Iniziativa cittadinanza attiva "Dote Comune"	€ 20.260,00	
	Organizzazione corsi ginnastica - yoga - pilates	€ 11.500,94	
	Contributo Associazione Banco solidarietà Madre Teresa Onlus	€ 1.500,00	
	Servizio trasporto alunni disabili	€ 23.274,30	
	Interventi assistenza educativa alunni/minori disabili	€ 24.892,00	
	Rette frequenza persone disabili presso Centri Diurni	€ 118.668,42	
	Servizi supporto attività scolastiche (pre e post scuola)	€ 50.000,00	
	Gestione riparto spese alloggi comunali SAP	€ 4.200,00	€ 1.400,00
	Co-progettazione area politiche giovanili e lavoro	€ 25.499,25	€ 16.227,00
	Potenziamento interventi socio assistenziali soggetti in condizioni di disagio	€ 7.000,00	
	Fondo non autosufficienza - progetti individuali di assistenza	€ 11.570,00	
	Personale dipendente: indennità risultato 2018 e retribuzione accessoria	€ 92.000,00	
2	Interventi manutenzione/migliorie alloggio sc. Materna (scomputo canone)	€ 2.223,48	
2	Interventi manutenzione/migliorie alloggio sc. Elem. Paina (scomputo canone)	€ 2.700,00	€ 2.700,00
		€ 1.722.901,24	€ 199.612,54

B.2.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

✓ Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Con la Legge di stabilità 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208) sono state apportate importanti variazioni alla IUC, in particolare con riferimento alla TASI sull'abitazione principale, che dal 2016 è stata eliminata per i proprietari; anche la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini è eliminata quando per l'inquilino l'immobile in locazione costituisce abitazione principale.

Il comma 37 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

Dal prossimo esercizio la bozza di Legge di Bilancio 2019 consentirà ai Comuni di aumentare le aliquote tributarie; tuttavia il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Giussano non recepisce tale facoltà, posto che le aliquote IRPEF, IMU e TASI rimarranno invariate anche nel 2019. Si registra, invece, un aumento della TARI come già riportato al paragrafo A.1.2.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU

Le attuali aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU - nella misura approvata per l'esercizio 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2018, risultano essere le seguenti:

Aliquote I.M.U. 2018	Descrizione
0,60%	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7
0,76% Base imponibile ridotta del 50%	Abitazioni di categoria A (esclusi A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2 C/6 C/7, non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) alle condizioni riportate al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione C.C. n. 4/2017
0,57%	Fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali (canone concordato art. 4 L. 431/1998) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima

	di un'unità per ciascuna categoria C/2 C/6 C/7 (aliquota 0,76% ridotta del 25%)
0,81%	Immobili di categoria D (di cui 0,76% allo Stato) e C3.
1,06%	Aree edificabili e terreni agricoli
1,06%	Altri fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti

- Gettito stimato sulla base delle aliquote anzidette, *confermate anche per l'anno 2019*:

Accertamenti consuntivo 2017/€	Previsioni 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
4.494.723,18	4.500.000,00	4.500.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASI

Anche nel triennio 2019-2021 non si prevedono stanziamenti per la TASI sugli immobili destinati ad abitazione principale, a seguito dell'abolizione di tale tributo prevista dalla Legge 208/2015 in corrispondenza dell'articolo 1, comma 14.

- Gettito stimato sulla base delle aliquote attuali (approvate per l'anno 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 9 febbraio 2018), *che si confermano anche per l'anno 2019*:

Accertamenti consuntivo 2017/€	Previsioni 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
804.626,14	805.000,00	780.000,00	750.000,00	750.000,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI

L'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI è stata determinata per l'esercizio 2018 con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 9 febbraio 2018.

- Gettito stimato sulla base delle tariffe vigenti (al netto della quota del 5% di competenza della Provincia di Monza e Brianza)

Accertamenti consuntivo 2017	Previsioni 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
2.543.511,43 (*)	2.796.700,00	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.000,00

(*) Si evidenzia che l'accertamento della TARI 2017 non contempla il ruolo suppletivo emesso nel 2018 anche se per la maggior parte riferito a TARI fiscalmente di competenza del 2017. Infatti, ai sensi del punto 3.2 del principio contabile della contabilità finanziaria, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 9 febbraio 2018, è stata confermata un'unica aliquota dello 0,80% per l'addizionale comunale Irpef, ferma restando la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 già applicata per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Si specifica che le previsioni 2018 delle entrate da addizionale comunale IRPEF tengono conto di quanto prescritto dal punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria, per il quale gli accertamenti di tale voce di entrata non possono superare quanto accertato nell'ultimo rendiconto approvato purché completamente incassato entro l'esercizio finanziario successivo. Pertanto, gli stanziamenti 2018 coincidono con gli accertamenti 2016, completamente incassati entro il termine dell'esercizio 2017.

- Gettito stimato sulla base dell'aliquota prevista:

Accertamenti consuntivo 2017/€	Previsioni 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
2.409.000,00	2.409.000,00	2.409.000,00	2.409.000,00	2.409.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale del 13/11/2018, confermativa delle tariffe già applicate nel decorso anno 2018 e precedenti.

- Gettito stimato sulla base delle tariffe stabilite con la citata deliberazione:

Accertamenti consuntivo 2017/€	Previsioni 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
241.325,17	215.500,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Con deliberazione di Giunta Comunale in data 13 novembre 2018 sono state confermate e mantenute, per l'anno 2019, le tariffe per Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche già applicate nel decorso esercizio 2018 e precedenti, con le seguenti aliquote:

Occupazioni temporanee		Descrizione
Tariffa gg/mq.		
Categoria 1^	categoria 2^	
€ 0,57	€ 0,45	A. Occupazioni temporanee di suolo pubblico
€ 0,29	€ 0,23	B. Occupazioni da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (50% tariffa A)
€ 0,06	€ 0,04	C. Occupazioni per installazioni spettacoli viaggianti riduzione al 90% rispetto alla tariffa A.)
€ 0,17	€ 0,13	D. Occupazioni per attività edilizia (70% tariffa A.)
€ 0,11	€ 0,09	E. Occupazioni per manifestazioni culturali, politiche o sportive (80% tariffa A.)
€ 0,29	€ 0,23	F. Occupazioni di spazi sottostanti o soprastanti il suolo (50% tariffa A.)
al ml. € 0,06	al ml € 0,04	

Occupazioni permanenti		Descrizione
Tariffa annua/mq.		
Categoria 1^	categoria 2^	
€ 30,11	€ 24,09	A. Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico, sottosuolo e soprassuolo
Importo minimo annuo € 516,46 (art. 63, co. 2 D. Lgs. 446/97)		B. Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo, con condutture e impianti lineari senza utenze
Importo annuo per utenza € 0,65 Con un minimo di € 516,46 (art. 63, co. 2 D. Lgs. 446/97)		C. Occupazioni di spazi sottostanti e soprastanti il suolo di qualsiasi natura da parte di Aziende di erogazione di pubblici servizi e attività strumentali, con utenze

- Gettito stimato:

Accertamenti consuntivo 2017/€	Previsioni/assestamento 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
44.074,54 permanente	45.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
88.656,96 temporanea	85.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00

✓ Tariffe e politica tariffaria servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di un corrispettivo a fronte del servizio reso. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta gli atti amministrativi alla base delle individuazioni delle tariffe ed il gettito di entrata ad oggi stimato:

1. Utilizzo sale e spazi comunali - gettito stimato:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 7/03/2011 (Villa Mazenta)
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 23/07/2012 (Villa Sartirana - matrimoni)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18/06/2007 (Villa Sartirana - esposizioni)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 18/10/2004 (sala consiliare)

2017 Consuntivo	2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
1.400,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

2. Tariffe servizi scolastici: pre e post scuola materna ed elementari - gettito stimato:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2018 (*Allegato B*)

2017 Consuntivo	2018/€	2019/€	2020/€	2021/€	
3.964,70	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Materna
33.083,15	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Elementare

3. Tariffe parcometri

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10 gennaio 2002 - Gettito stimato

2017 Consuntivo	Assestato 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
13.459,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

4. Tariffe per attività ginnico-sportive (corsi di ginnastica/utilizzo palestre) - gettito stimato:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2018 e n. 112 del 19/06/2018

2017 - Consuntivo	2018/€	2019/€	2020/€	2021/€	
28.330,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	Corsi ginnastica
26.861,07	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	Uso palestre

5. Rette frequenza asilo nido - gettito stimato:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2018 e n. 121 del 10 luglio 2018

2017 - Consuntivo	Assest. 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€	
16.819,59	34.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Rette Utenti
79.017,24	89.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00	Regione "Nidi gratis"
10.163,48	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Regione Piano di Zona

6. Concorso spesa servizio pasti a domicilio - gettito stimato:

- Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 50 del 17/06/1996
- Deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 20 febbraio 2018/Determ. n. 136 del 6/3/2018

2017 - Consuntivo	Assestato 2018/€	2019/€	2020/€	2021/€
20.426,90	26.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

B.2.4 - Analisi della spesa corrente per missioni

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE Titolo 1 ^		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.036.318,00	€ 3.875.249,00	€ 3.838.913,00
2	Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 792.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.163.369,00	€ 2.031.114,00	€ 2.017.432,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 396.022,00	€ 349.695,00	€ 347.525,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 497.438,00	€ 484.338,00	€ 484.338,00
7	Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 414.531,00	€ 401.728,00	€ 399.849,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.314.249,00	€ 3.304.464,00	€ 3.301.589,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.203.845,00	€ 1.187.433,00	€ 1.172.577,00
11	Soccorso civile	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.083.036,00	€ 3.893.786,00	€ 3.860.331,00
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 834.900,00	€ 898.000,00	€ 933.000,00
50	Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale spesa corrente	€ 17.841.658,00	€ 17.283.616,00	€ 17.213.215,00

B.2.5 - Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

(*) dati contabili modificati anno 2019

RISORSE FINANZIARIE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.357.318,00	€ 3.985.249,00	€ 3.948.913,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 4.036.318,00	€ 3.875.249,00	€ 3.838.913,00
(*)	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 321.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
	- Titolo 3 Incremento Attività finanz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione	Descrizione	2019	2020	2021
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 800.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 792.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.511.369,00	€ 2.175.114,00	€ 2.161.432,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 2.163.369,00	€ 2.031.114,00	€ 2.017.432,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 348.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 525.431,35	€ 359.695,00	€ 357.525,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 396.022,00	€ 349.695,00	€ 347.525,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 129.409,35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.485.438,00	€ 497.338,00	€ 1.997.338,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 497.438,00	€ 484.338,00	€ 484.338,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 988.000,00	€ 13.000,00	€ 1.513.000,00
	- Titolo 3 Incremento Attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.526.875,70	€ 1.059.328,00	€ 474.849,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 414.531,00	€ 401.728,00	€ 399.849,00
(*)	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 1.112.344,70	€ 657.600,00	€ 75.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.937.071,00	€ 3.354.464,00	€ 3.351.589,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 3.314.249,00	€ 3.304.464,00	€ 3.301.589,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 622.822,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	- Titolo 3 Incremento Attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 2.772.279,00	€ 3.356.968,00	€ 1.784.157,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 1.203.845,00	€ 1.187.433,00	€ 1.172.577,00
(*)	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 1.568.434,00	€ 2.169.535,00	€ 611.580,00
11	Soccorso civile	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.936.746,08	€ 4.464.786,00	€ 4.031.331,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 4.083.036,00	€ 3.893.786,00	€ 3.860.331,00
(*)	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 853.710,08	€ 571.000,00	€ 171.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 888.900,00	€ 952.000,00	€ 987.000,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 834.900,00	€ 898.000,00	€ 933.000,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
50	Debito pubblico	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
	- Titolo 4 Rimborso di prestiti	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
	- Titolo 5 Chiusura anticipazioni	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	- Titolo 7 Spese c/terzi Part. giro	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	Totale spese	€ 29.661.380,13	€ 26.909.460,00	€ 25.805.605,00

B.2.6 - Gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2017:

Descrizione	Rendiconto 2016	%	Rendiconto 2017	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	871.313,22	1,06	666.182,05	0,80
Immobilizzazioni materiali	60.292.482,40	73,63	59.760.965,23	71,62
Immobilizzazioni finanziarie	11.534.122,56	14,09	13.569.636,75	16,26
Attivo circolante: Rimanenze	0		0	
Crediti	3.414.254,91	4,17		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0		0	
Disponibilità liquide	5.776.814,27	7,05	9.442.635,52	11,32
Ratei e risconti attivi	0		0	
Totale ATTIVO	81.888.987,36	100%	83.439.419,55	100%

PASSIVO	Rendiconto 2016	%	Rendiconto 2017	%
Patrimonio netto	56.632.599,93	69,16	60.242.732,29	72,20
Conferimenti	0	0,00	0	0,00
Debiti (Totale)	19.210.561,07	23,46	16.987.605,75	20,36
Ratei e risconti passivi	6.045.826,36	7,38	6.209.081,51	7,44
Totale PASSIVO	81.888.987,36	100%	83.439.419,55	100%

B.2.7 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse correnti previste nell'esercizio 2019 del bilancio del Comune di Giusano ammontano ad Euro 18,3 milioni, in calo rispetto agli stanziamenti assestati 2018 pari ad Euro 19 milioni circa. La riduzione è principalmente causata dall'azzeramento del fondo statale cosiddetto "Imu-Tasi", accertato per Euro 607.000 sull'esercizio 2018 ma non più riproposto nella Legge Finanziaria 2019 in corso di approvazione in Parlamento.

Le annualità 2020 e 2021 del bilancio del Comune di Giusano dovranno scontare ulteriori cali di entrate correnti, principalmente a seguito della riduzione del gettito tributario Imu e Tasi in considerazione dell'effettivo gettito rilevato nel corso dell'esercizio 2018, stimata in Euro 130.000 rispetto agli importi stanziati sul 2019, e dell'azzeramento del fondo statale per i servizi all'infanzia, stanziato per Euro 130.000 fino al 2019 e non più riproposto sulle annualità future ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 65/2017.

Al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari generali, sugli esercizi 2020 e 2021 le minori entrate correnti appena esposte sono state coperte da minori spese correnti, con particolare riferimento ad iniziative in ambito sociale e di pubblica istruzione.

Con riferimento a risorse correnti aventi carattere di straordinarietà, si rilevano le seguenti entrate:

- sanzioni al codice della strada, stanziare per Euro 720.000,00 per esercizio e svalutate per Euro 219.612,34 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;
- recupero evasione tributaria IMU, stanziare per Euro 100.000,00, di cui Euro 72.003,10 coincidenti con fondo svalutazione crediti;
- recupero evasione tributaria TASI, stanziare per Euro 10.000,00, di cui Euro 2.765,38 coincidenti con fondo svalutazione crediti.

Si ricorda che il recupero dell'evasione sulla TARI, se coincidente con ruoli già emessi, non prefigura nuovi accertamenti sul bilancio di competenza in quanto si tratta di tributo accertato sulla base degli avvisi già trasmessi agli utenti e dunque rilevato fra i residui attivi.

Le entrate in conto capitale, interamente destinate a spese in conto capitale, devono interamente intendersi quali finanziamenti straordinari.

Si stima che gran parte delle opere previste nell'esercizio 2019, ad oggi coperte da indebitamento, possano essere finanziate dall'avanzo di amministrazione che verrà accertato dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2018, da applicare al bilancio di previsione 2019-2021 nel rispetto dell'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000. L'impiego di avanzo di amministrazione, visto il superamento del "pareggio di bilancio" previsto nella bozza di Legge di Bilancio 2019, non sconterà più i vincoli di finanza pubblica sussistenti fino all'esercizio 2018.

L'avanzo di amministrazione presunto 2018, risultante dall'allegato al bilancio di previsione 2019, è pari ad Euro 10.675.198,84, ripartito nelle seguenti voci previste dall'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000:

- Quota vincolata - Euro 209.525,16;
- Quota accantonata per fondo crediti di dubbia esigibilità - Euro 5.333.304,35;
- Quota accantonata per passività potenziali - Euro 200.000;
- Quota accantonata per fondo contenzioso - Euro 458.167,80;
- Quota accantonata per indennità fine mandato Sindaco - Euro 12.500;
- Quota destinata ad investimenti - Euro 203.094,07;
- Quota libera - Euro 4.258.607,46

B.2.8 - Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, per il quale l'importo annuale degli interessi, comprensivo degli interessi derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del D.Lgs. 267/2000, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Le spese per interessi passivi stanziati sul bilancio di previsione 2019-2021 per mutui intestati al Comune di Giussano, oltre agli interessi passivi per mutui in capo a soggetti terzi ma garantiti dallo stesso Comune di Giussano, garantiscono il rispetto del plafond previsto dalla normativa vigente.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del plafond dell'indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 nonché l'impatto degli interessi passivi sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2019	
Entrate di parte corrente	Accertamenti 2017
Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.891.302,05
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 1.709.962,78
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 4.157.922,18
Totale Entrate	€ 19.759.187,01
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti) A)	€ 1.975.918,70
Spese per interessi passivi	Stanziamenti 2019
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 563.171,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 37.895,00
Totale Spese per interessi passivi B)	€ 601.066,00
%su interessi passivi su entrate correnti	3,04%
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)	€ 1.374.852,70

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2020	
Entrate di parte corrente	Stanziamenti 2018
Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.268.700,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 2.129.512,56
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.680.914,00
Totale Entrate	€ 19.079.126,56
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti) A)	€ 1.907.912,66
Spese per interessi passivi	Stanziamenti 2020
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 526.230,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 31.641,00
Totale Spese per interessi passivi B)	€ 557.871,00
%su interessi passivi su entrate correnti	2,92%
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)	€ 1.350.041,66

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2021	
Entrate di parte corrente	Stanziamenti 2019
Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.317.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 1.301.950,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.749.810,00
Totale Entrate	€ 18.368.760,00
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti)	€ 1.836.876,00
Spese per interessi passivi	Stanziamenti 2020
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 499.298,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 25.255,00
Totale Spese per interessi passivi B)	€ 524.553,00
%su interessi passivi su entrate correnti	2,86%
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)	€ 1.312.323,00

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

() La quota interessi include sia gli interessi passivi su mutui contratti dall'Ente sia quelli relativi ai mutui garantiti, ma in capo a soggetti terzi (Sport Active SSD srl e Vis Nova Calcio).*

Anno	Quota capitale	Quota interessi (*)	Totale
2019	€ 601.002,00	€ 601.066,00	€ 1.202.068,00
2020	€ 633.709,00	€ 557.871,00	€ 1.191.580,00
2021	€ 640.810,00	€ 524.553,00	€ 1.165.363,00

L'andamento del residuo debito nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, sarà il seguente **(*) dati contabili modificati anno 2019**

Si specifica che, come già evidenziato nel presente Documento, le previsioni di indebitamento contemplate nel Bilancio di previsione 2019-2021 potranno essere verosimilmente sostituite da quote di avanzo di amministrazione nel corso degli esercizi, perseguendo in questo modo la politica di riduzione del debito già attuata da diversi esercizi. Tuttavia il seguente prospetto contempla quali maggiori prestiti gli stanziamenti di Entrata del Titolo 6^ iscritti sul bilancio 2019-2021.

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito	€ 14.704.284,32	€ 15.053.382,32	€ 15.741.273,32
Nuovi prestiti (*)	€ 950.100,00	€ 1.321.600,00	€ 1.500.000,00
Prestiti rimborsati	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Revisione debito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 15.053.382,32	€ 15.741.273,32	€ 16.600.463,32

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

B.2.9 - Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento ai sensi dell'art. 199, comma 1. Lettera b) del D. Lgs. n. 267/200 e s.m.i.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio di parte corrente negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione.

TABELLA EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

(*) dati modificati

Descrizione	PREVISIONE		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Fondo pluriennale vincolato corrente	€ 92.000,00	€ 113.875,00	€ 113.875,00
Entrate correnti: Titolo I	€ 13.317.000,00	€ 13.187.000,00	€ 13.187.000,00
- di cui fondo solidarietà comunale	€ 2.394.000,00	€ 2.394.000,00	€ 2.394.000,00
Entrate Titolo II (*)	€ 1.685.950,00	€ 1.067.850,00	€ 1.021.950,00
Entrate Titolo III	€ 3.749.810,00	€ 3.621.200,00	€ 3.621.200,00
Totale Titoli 1+2+3 oltre FPV (A) (*)	€ 18.844.760,00	€ 17.989.925,00	€ 17.944.025,00
Spese Titolo 1 (B)	-€ 17.841.658,00	-€ 17.283.616,00	-€ 17.213.215,00
- di cui F.P.V. applicato alla spesa corrente	€ 113.875,00	€ 113.875,00	€ 113.875,00
Rimborso prestiti Titolo IV (C)	-€ 601.002,00	-€ 633.709,00	-€ 640.810,00
Differenza di parte corrente (D) =A-B-C	€ 402.100,00	€ 72.600,00	€ 90.000,00
Altre Entrate che hanno effetto sull'equilibrio di parte corrente (E)			
- Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- alienazioni patrimoniali destinate a spese correnti	€ 9.900,00	€ 17.400,00	€ 0,00
- avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (F)	€ 412.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

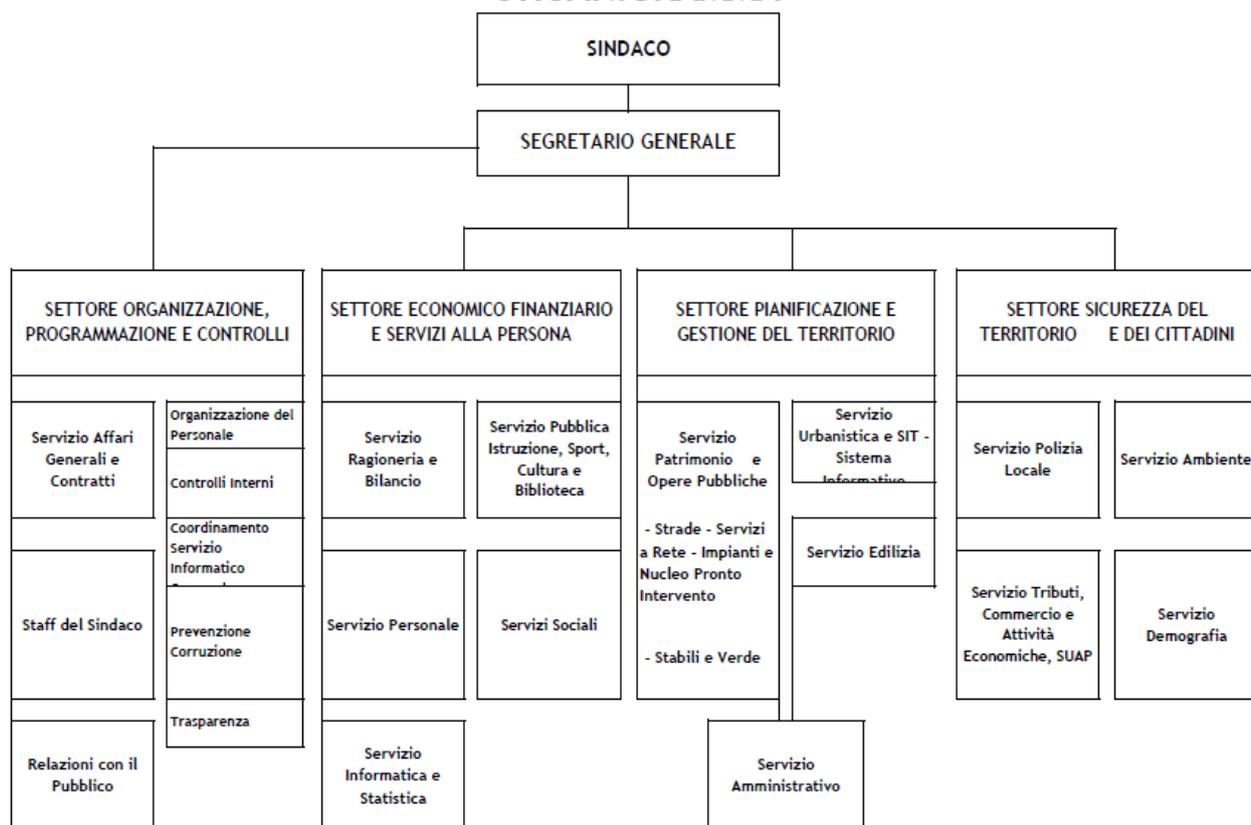
TABELLA EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CAPITALE
(*) dati modificati

Descrizione	PREVISIONE		
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato	€ 806.364,13	€ 400.000,00	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate: Titolo IV (*)	€ 3.847.156,00	€ 1.984.935,00	€ 1.148.580,00
Entrate: Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate: Titolo VI (*)	€ 950.100,00	€ 1.321.600,00	€ 1.500.000,00
Totale Titoli IV+V+VI+FPV+avanzo (G)	€ 5.603.620,13	€ 3.706.535,00	€ 2.648.580,00
Spese Titolo II (H)	-€ 6.005.720,13	-€ 3.779.135,00	-€ 2.738.580,00
Spese incremento attività finanziarie Titolo III (I)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Differenza di parte capitale (L) (=G-H-I)	-€ 402.100,00	-€ 72.600,00	-€ 90.000,00
Entrate in c / capitale destinate a spese correnti (M)	-€ 9.900,00	-€ 17.400,00	€ 0,00
Spese di investimento finanziate da entrate correnti (F) (=L+M)	-€ 412.000,00	-€ 90.000,00	-€ 90.000,00

B.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane
✓ Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

L'ultima variazione della struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 16 dicembre 2014 con decorrenza dal 1 gennaio 2015, integrata e parzialmente modificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 65 del 17 marzo 2015, n. 256 del 27 ottobre 2015 e 245 del 20 dicembre 2016, con la seguente articolazione:

ORGANIGRAMMA



La legge finanziaria 2007 (articolo 1, comma 557 Legge 296/2006) ha imposto una progressiva riduzione della spesa del personale. La successiva Legge n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014 ha previsto, a decorrere dal 2014, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013).

Di seguito si evidenzia l'andamento complessivo della spesa del personale, di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., sostenuta nel corso degli ultimi 5 anni (dal 2013 al 2017) che risulta essere la seguente:

SPESA	2013	2014	2015	2016	2017
Macroaggregato 1	3.991.819,37	3.997.537,80	3.787.150,04	3.763.221,80	3.648.713,26
IRAP	259.904,13	264.479,72	240.734,09	243.280,62	238.047,78
Totale	4.251.723,50	4.262.017,52	4.027.884,13	4.006.602,42	3.886.761,04

Situazione personale dipendente al 31.12.2017

DIPENDENTI IN RUOLO

		ANNO 2017	
		31.12.2017	part-time riponderati
tot. Dipendenti in ruolo		96	
di cui:			
*tempo pieno	100%	80	80
* part-time:		16	11,76
- part-time 18 h	50%	1	0,50
- part-time 20 h	55,55%	3	1,66
- part-time 25 h	69,50%	2	1,39
- part-time 26 h	72,23%	1	0,72
- part-time 28 h	77,78%	1	0,78
- part-time 30 h	83,33%	7	5,83
- part-time 32 h	88,89%	1	0,88
totale dipendenti in ruolo rapportati a tempo pieno			91,76

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

		ANNO 2017	
		31.12.2017	part-time riponderati
tot. Dipendenti a T.D.		1	
di cui:			
*tempo pieno	100%	1	1
* part-time		0	
totale dipendenti a T.D. rapportati a tempo pieno			1

RIEPILOGO DIPENDENTI

	ANNO 2017	
	31 dicembre	con Part-Time rapportati a Full-Time
TOTALE DIPENDENTI AL 31/12	97	92,76

PROSPETTO ASSEGNAZIONE PERSONALE SUDDIVISO PER PROGRAMMA - al 31.12.2017

Missione	Programma	N. Unità	%	Cat.	Figura professionale	tot.
1	2. Segreteria Generale	1	100	D3	Funzionario amministrat.	9
		1	83,33	D1	Istruttore direttivo	
		4	100	C1	Istruttore amministrativo	
		2	100	B3	Messi/Collab. Amministr.	
		1	100	B1	Esecutore operativo	
1	3. Gestione Economica, finanziaria, programmazione	1	100	D3	Funzionario amministrat.	6
		2	100	D1	Istrutt.dirett.finanziario	
		2	100	C1	Istruttore finanziario	
		1	72,23	C1	Istruttore finanziario	
1	4. Gestione delle Entrate tributarie	1	100	D3	Funzionario finanziario	5
		2	100	C1	Istruttore finanziario	
		1	83,33	C1	Istruttore amministrativo	
		1	55,5	C1	Istruttore finanziario	
1	6. Ufficio Tecnico	1	100	D3	Funzionario tecnico	11
		2	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	C1	Istruttore tecnico	
		1	100	C1	Istruttore tecnico T.D.	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	76,45	C1	Istruttore amministrativo	
		3	100	B3	Operaio altam.specializz.	
		1	100	B1	Operaio specializzato	
1	7. Elezioni, Anagrafe, Stato civile	1	88,88	D3	Funzionario amministrat.	6
		2	100	D1	Istrutt. Dirett. Amministr	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	B3	Collaboratore amministr.	
		1	55,5	B3	Collaboratore amministr.	
1	8. Statistica e Sistemi informativi	1	100	D3	Funzionario	3
		1	100	D1	Istruttore direttivo	
		1	100	C1	Istruttore Informatico	
1	10. Risorse umane	1	100	D3	Funzionario amministrat.	3
		1	83,33	D1	Istruttore direttivo amm.	
		1	83,33	C1	Istruttore amministrativo	
3	1. Polizia locale e amministrativa	1	100	D1	Istruttore direttivo PL	14
		12	100	C1	Agenti P.L.	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	

4	6. Servizi ausiliari all'istruzione	1	100	D3	Funzionario amministrat.	
		1	77,78	C1	Istruttore amministrativo	
						2
5	2. Attività culturali - Biblioteca	1	100	D1	Bibliotecario	
		1	83,33	C1	Assistente biblioteca	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	B1	Applicato amministrativo	
						4
6	1. Sport e tempo libero	1	83,33	C1	Istruttore amministrativo	
						1
8	1. Urbanistica e assetto del territorio	1	100	D3	Funzionario tecnico	
		2	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	50	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	C1	Istruttore tecnico	
		2	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	69,5	C1	Istruttore informatico	
						8
9	2. Ambiente	1	50	D3	Funzionario Tecnico	
		1	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	B3	Collaboratore amministr.	
						3
10	5. Viabilità e infrastrutture stradali	1	50	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	C1	Istruttore tecnico	
		3				3
12	1. Asilo nido	3	100	C1	Educatrici asilo nido	
		2	100	B1	Esecutore scolastico	
		1	55,5	A1	Operatore serv. scolastici	
						6
12	7. Servizi sociali	1	100	D3	Funzionario amministra.	
		4	100	D1	Assistente sociale	
		1	83,33	D1	Assistente sociale	
		1	100	D1	Istruttore direttivo amm.	
		2	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	C1	Educatore	
						10
14	2. Commercio	1	100	D1	Istruttore direttivo amm.	
						1
		2	100		DIRIGENTI	
						2
	Totale Generale al 31.12.2017	97				97

B.4 I vincoli di finanza pubblica - L'equilibrio di bilancio di competenza previsto dai commi 463 e seguenti della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017)

Il prossimo esercizio sarà interessato da significative novità in materia di vincoli di finanza pubblica. Vi sono state infatti due recenti sentenze della Corte Costituzionale (sentenze n. 247/2017 e 101/2018) che hanno stabilito l'impossibilità di bloccare l'impiego di avanzo di amministrazione risultante dai bilanci comunali con normativa nazionale, trattandosi in concreto di risorse da intendersi nella piena disponibilità degli enti locali. Già con Circolare n° 25 del 3/10/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto a favore dei Comuni, per l'anno 2018, la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con la Legge di Bilancio 2019, ora in corso di approvazione in parlamento, verranno rimossi i vincoli prescritti dal Legislatore nazionale prima con il "patto di stabilità" e poi con il "pareggio di bilancio".

I Comuni potranno pertanto utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. Gli enti verranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sulla base del prospetto della verifica degli equilibri riportata nel rendiconto di gestione (allegato 10 del D.lgs 118/2011). Sono quindi abrogati, a decorrere dal 2019, il sistema di regole, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni in essere fino al 2018.

Anche per il prossimo triennio, continueranno a non sussistere particolari vincoli di cassa, come di fatto accaduto a decorrere dall'esercizio 2016 grazie al superamento delle regole del "patto di stabilità" per le quali occorreva considerare fra le spese rilevanti i pagamenti delle spese in conto capitale, intercettando così, oltre alle movimentazioni della gestione di competenza del bilancio, anche le movimentazioni finanziarie contabilizzate fra i residui passivi. L'unico vincolo di cassa in essere per i prossimi tre esercizi continuerà pertanto ad essere dato dalle disposizioni di cui all'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, per il quale gli stanziamenti del bilancio di previsione degli enti locali devono assicurare al termine dell'anno un fondo cassa non negativo.

C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

C.1 Obiettivi strategici dell'Ente

PREMESSA

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente Comune di Giussano

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale
Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*", si ritiene opportuno riportare, in allegato al presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23 luglio 2014, descritte e declinate all'interno del **Programma di mandato 2014-2019** che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente, come da allegato 3. (secondo le modifiche già esplicitate nella nota di aggiornamento).

D) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "*diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico*" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico che, previsto dall'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, è in vigore per il Comune di Giussano dal 2015.

L'articolo 6 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, come modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 4/03/2015 disciplina la modalità di detto controllo. Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

1. la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
2. la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sulla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di

programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);

3. la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG / Piano delle performance.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Sezione Strategica del DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) / Piano delle performance con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Se.S, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria..."*, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, *"si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, unitamente alla relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato". Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

Premessa

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Se.O contiene la programmazione operativa dell'ente avendo, a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Se.O, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Se.S, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Se.O è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato nel bilancio di previsione pluriennale, e per cassa con riferimento al primo esercizio; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Se.O supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Se.O individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Se.S. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari con riferimento all'intero periodo considerato.

La Se.O si struttura in due parti fondamentali:

- ✓ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ✓ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della Se.O del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Se.S, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Se.O del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Se.S.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse ad esse destinate.

La Parte 2 della Se.O comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi facenti parte del “Gruppo Amministrazione pubblica” del Comune di Giussano risultano essere quelli individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 17 aprile 2018, contestualmente alla verifica delle condizioni di rilevanza per la redazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2017 ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L’elenco del “gruppo amministrazione pubblica del Comune di Giussano” al 31 dicembre 2017 include, pertanto, i seguenti organismi:

- a) AEB S.p.A. (società partecipata al 3,273%);
- b) Brianzacque S.r.l. (società “in house” partecipata al 3,633%);
- c) Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione (ente strumentale partecipato al 4,426%) definitivamente cessato il 31.12.2017;
- d) Parco Regionale della Valle del Lambro (ente strumentale partecipato al 2,50%);
- e) Fondazione Residenza Amica Onlus (ente strumentale controllato in quanto il Sindaco del Comune di Giussano nomina l’intero C.d.A.).

In considerazione dei parametri economico patrimoniali previsti dal punto 3.1 del principio contabile del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti tutte le partecipazioni suddette e, pertanto, sono da includere nel gruppo del bilancio consolidato del Comune di Giussano con riferimento all’esercizio 2017.

Il Bilancio consolidato del gruppo “Amministrazione Pubblica del Comune di Giussano” è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 28/08/2018 e successiva di Consiglio Comunale n. 39 del 26 settembre 2018 con la rappresentazione di un utile d’esercizio pari ad Euro 2.134.153,74.

L’utile consolidato 2017 evidenzia un risultato superiore di € 527.644,15 rispetto all’utile registrato nel conto economico 2017 del Comune di Giussano (€ 1.606.509,59).

Anche dall’analisi dei dati rappresentati nel Bilancio consolidato, emerge il positivo andamento della gestione delle società partecipate in via diretta dal Comune di Giussano: AEB S.p.A. e Brianzacque S.r.l., considerato che le stesse hanno chiuso l’esercizio 2017 in UTILE concorrendo così al miglioramento dei saldi del “gruppo pubblico”.

Ai sensi della vigente normativa, nei confronti degli attuali Enti ed organismi partecipati, questo Ente provvede alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre a quelli relativi all’andamento economico, attraverso l’invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Il controllo nei confronti delle due società attualmente partecipate in via diretta dal Comune di Giussano (A.E.B. S.p.A. e Brianzacque S.r.l.) viene effettuato sulla base degli obiettivi gestionali già individuati e assegnati con il Piano operativo di razionalizzazione previsto dai commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014, aggiornati annualmente, fermi restando i seguenti obiettivi:

- 1) la riduzione dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi dei consigli di amministrazione e degli organi di controllo; la riduzione delle spese per il personale ed in generale dei costi totali di produzione e costi generali di gestione;

2) mantenimento dei bilanci in utile d'esercizio, così da scongiurare l'intervento del Comune per il ripiano delle perdite.

Si evidenzia che in occasione delle annuali Assemblee dei soci per l'approvazione del budget 2018, da parte del rappresentante del Comune di Giussano sono state espressamente formulate indicazioni alle predette società chiedendo di fornire ai soci maggiore visibilità in merito ai dati sul controllo della qualità dei servizi erogati all'utenza e di contenere il più possibile i costi del personale, utilizzando sempre più personale interno e non esterno come consulenze, mediante costruzione di professionalità all'interno e razionalizzazione del personale, come risulta dai rispettivi verbali delle società AEB e Brianzacque S.r.l. in data 5 aprile e 22 febbraio 2018.

Il Report annuale di "Controllo sulle Società partecipate" del Comune di Giussano, redatto ai sensi dell'art. 147-quater del D.L. n. 267/2000 e s.m.i., in data 17 ottobre 2018 è stato recepito con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 30/10/2018, ed è stato debitamente trasmesso al Segretario Generale ed al Collegio dei revisori come previsto dal vigente Regolamento sui controlli interni (art. 8.1, comma 4).

Tenuto conto delle risultanze del Report annuale di controllo come sopra redatto, gli Obiettivi gestionali cui devono tendere le società partecipate per l'anno 2019 possono essere così definiti:

1. A.E.B. S.p.A. - si riscontra che i risultati economici registrati per la farmacia comunale nel primo semestre 2018 risultano più bassi rispetto a quelli ipotizzati nel budget primo semestre 2018, conseguenza delle aperture di diverse nuove farmacie sia a Giussano che nei Comuni limitrofi. Si auspica un miglioramento del risultato economico della farmacia per l'esercizio 2019.

2. Brianzacque S.r.l. - si riscontra che le spese del personale 2018 sono in aumento rispetto alle spese 2017 per le seguenti motivazioni:

- acquisizione unità per gestione acquedotto di Villasanta*
- necessità di rafforzamento organico per supportare l'incremento dell'operatività aziendale;*
- rimpiazzo delle attese riduzioni di personale per raggiungimento dell'età pensionabile.*

In considerazione del fatto che in parte le nuove assunzioni 2018 sono state effettuate per sostituire personale in attesa di pensionamento, è plausibile aspettarsi un calo della spesa del personale sul prossimo esercizio 2019.

Inoltre, poiché a decorrere dal 1 gennaio 2018 con l'acquisizione del ramo idrico di Villasanta Brianzacque ha concluso il processo di aggregazione per addivenire ad essere il gestore unico del servizio idrico integrato, dal prossimo esercizio 2019 la gestione societaria nel suo complesso dovrebbe assestarsi su livelli pressoché definitivi, senza aumenti dei costi di gestione.

b) Valutazione generale sui mezzi finanziari (Entrate e Spese)

(*) dati contabili modificati anno 2019

Titolo	ENTRATA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	AVANZO - F.P.V. spese correnti	€ 92.000,00	€ 113.875,00	€ 113.875,00
	F.P.V. spese in conto capitale	€ 806.364,13	€ 400.000,00	€ 0,00
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.317.000,00	€ 13.187.000,00	€ 13.187.000,00
II	Trasferimenti correnti (*)	€ 1.685.950,00	€ 1.067.850,00	€ 1.021.950,00
III	Entrate extratributarie	€ 3.749.810,00	€ 3.621.200,00	€ 3.621.200,00
	Totale entrate correnti	€ 18.752.760,00	€ 17.876.050,00	€ 17.830.150,00
IV	Entrate in conto capitale (*)	€ 3.847.156,00	€ 1.984.935,00	€ 1.148.580,00
V	finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI	Accensione di prestiti (*)	€ 950.100,00	€ 1.321.600,00	€ 1.500.000,00
	Totale entrate per investimenti	€ 4.797.256,00	€ 3.306.535,00	€ 2.648.580,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 29.661.380,13	€ 26.909.460,00	€ 25.805.605,00

Titolo	SPESA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
I	Spese correnti	€ 17.841.658,00	€ 17.283.616,00	€ 17.213.215,00
II	Spese in conto capitale (*)	€ 6.005.720,13	€ 3.779.135,00	€ 2.738.580,00
III	Spese per incrementi attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	Rimborso prestiti	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
V	Istituto Tesoriere / Cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
VII	di giro	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	€ 29.661.380,13	€ 26.909.460,00	€ 25.805.605,00

Gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 garantiscono sostanzialmente le medesime capacità di finanziamento del bilancio 2018 anche se si rileva l'azzeramento del fondo statale Imu-Tasi, concesso nell'esercizio 2018 per un importo pari a circa Euro 607.000. La mancata nuova assegnazione di tale contributo non genera particolari problemi nel mantenimento degli equilibri finanziari di parte corrente, considerato che lo scorso anno lo stesso è stato interamente destinato a spese in conto capitale. Si stima che il Comune di Giussano possa mantenere i medesimi livelli di investimenti, nonostante l'azzeramento del fondo Imu-Tasi, grazie all'utilizzo delle risorse accantonate in avanzo di amministrazione.

Invece l'analisi delle dotazioni pluriennali genera risultati meritevoli di essere tenuti in seria considerazione al fine di poter correttamente quantificare le risorse disponibili nelle annualità future.

Si riscontra innanzitutto un generale calo delle entrate tributarie, con particolare riferimento all'IMU ed alla TASI. Sull'esercizio 2019, grazie ad una importante operazione di compensazione fra crediti tributari vantati dal Comune e debiti per la restituzione di oneri di urbanizzazione, gli stanziamenti del Titolo 1° del bilancio non hanno subito particolari riduzioni ma dal 2020 è tangibile il calo di Euro 130.000 stimato su IMU e TASI. Inoltre, verosimilmente, nelle annualità future occorrerà sostenere ulteriori riduzioni del gettito IMU in conseguenza all'approvazione della variante al PGT in corso di discussione in Consiglio. Si aggiunge dal 2020 l'azzeramento del trasferimento statale per i servizi all'infanzia, stanziato per Euro 130.000 fino al 2019 e non più riproposto ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 65/2017. Infine, le entrate correnti su

bilancio pluriennale dovranno scontare anche riduzioni di stanziamenti “una tantum” iscritti nel 2019, con particolare riferimento a recuperi da sentenze favorevoli per Euro 45.000 (retribuzione corrisposta a segretari comunali per “galleggiamento”) ed a recuperi per spese di riscaldamento relative a precedenti stagioni termiche per le quali sono state concesse rateizzazioni che termineranno nel 2019 per Euro 50.000.

Le minori entrate sopra evidenziate riguardanti gli esercizi futuri, per un importo complessivo di circa Euro 350.000, sono state coperte sul bilancio pluriennale 2019-2021 da altrettante riduzioni di spesa corrente, con particolare riferimento ad ambiti quali l’istruzione ed il sociale. L’ammontare complessivo delle riduzioni di spese correnti contabilizzate sugli anni futuri, è influenzato anche da minori spese aventi destinazione vincolata che, essendo finanziate da specifiche entrate, non producono effetti negativi sugli equilibri di bilanci (si pensi al progetto “PASS”, finanziato da Regione Lombardia, in materia di gestione dei quartieri SAP che nel 2020 viene ridotto di oltre Euro 100.000).

Occorre anche considerare le spese di personale che, per effetto dello sblocco delle assunzioni disposto dal Legislatore nazionale, potrebbero aumentare irrigidendo le risorse correnti ed eliminando nel contempo dal bilancio i risparmi che negli ultimi esercizi avevano permesso il finanziamento di altre dotazioni invece in aumento, su tutte quelle destinate ai servizi sociali. Le spese di personale, inoltre, contemplano gli aumenti contrattuali già definiti a seguito del CCNL del maggio 2018, nell’ordine di circa Euro 100.000 all’anno, e quelli che verranno definiti in futuro, visto l’obbligo di finanziare ulteriori incrementi per le annualità 2019-2021 così come disposto dalla Legge di Bilancio 2019.

Per quanto riguarda le risorse in conto capitale, si stima ad oggi di poter garantire sulle annualità future le medesime capacità di finanziamento del 2019 e degli ultimi esercizi. Come già evidenziato, le entrate da indebitamento stanziato sul bilancio di previsione 2019-2021 potranno essere sostituite nel corso degli anni dagli avanzi di amministrazione, se l’Ente manterrà la capacità dimostrata negli ultimi esercizi di ricostituire le medesime quote di avanzo impiegate per il finanziamento degli investimenti.

Le differenze più significative che si registrano negli stanziamenti complessivamente destinati ad investimenti allocati nelle diverse annualità del bilancio 2019-2021 riguardano le opere realizzate a scemto di oneri di urbanizzazione e le opere finanziate da progetti di partenariato pubblico-privato, stanziato per Euro 2,4 milioni sul 2019, Euro 0,7 milioni sul 2020 e sostanzialmente azzerate nel 2021.

Risorse straordinarie e in conto capitale

Si richiama il contenuto del paragrafo B.2.7. della Sezione Strategica (B. Analisi strategica delle condizioni interne all’Ente).

c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

✓ I tributi comunali

L’obiettivo principale della manovra comunale deve essere quello di finanziare le spese necessarie per lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’ente garantendo nel contempo il mantenimento degli equilibri finanziari in modo strutturale.

A seguito della Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) - sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per la TASI sull’abitazione principale.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

- TASI Abitazione principale: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale.
- Rimane invece in vigore l'IMU/TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).
- Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.
- IMU su immobili concessi in comodato gratuito: le norme valide per gli anni precedenti sono eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si limitano le possibilità del comodato gratuito: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. Si introduce la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso Comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9);
- IMU Terreni agricoli - l'esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani: ipotesi che non riguarda il Comune di Giussano -
- TASI Immobili Merce: viene prevista per legge la TASI sugli immobili merce (purchè non venduti o locati) con aliquota all' 1 per mille con facoltà per il Comune di portarla al 2,5 per mille aliquota determinata negli anni 2014 e 2015 dal Comune di Giussano e che si intende riproporla per l'anno 2016.
- TASI altre abitazioni in caso di locazione "Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015" (ipotesi non prevista nel Comune di Giussano)
- IMU e TASI Immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento. Nel Comune di Giussano l'aliquota IMU applicata era nel 2015 del 7,6 per mille che andrà ridotta del 25%;
- Abrogata l'IMUS (IMU secondaria): ancor prima di entrare in vigore viene abrogata l'IMUS o IMU secondaria, tributo previsto dalla riforma del federalismo fiscale (Art. 11 del D. Lgs. n. 23 del 2011). Il D. Lgs. n. 23 del 2011 prevedeva infatti l'istituzione dell'Imposta Municipale Secondaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, insieme al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.
- Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo." Questa norma potrebbe comportare la diminuzione delle rendite catastali di alcuni fabbricati di categoria D non quantificabili.

✓ Le tariffe dei servizi:

Nel triennio 2019-2021, a seguito della regolamentazione della nuova disciplina ISEE approvata a livello associativo di Ambito per quanto attiene ai servizi sociali, è prevista una graduale rivisitazione dei vari servizi e del relativo sistema tariffario, sempre in forma di concertazione con l'Ambito stesso, come da indirizzi regionali.

Per i servizi in materia di istruzione e sport, le attuali tariffe sono state determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 20 febbraio 2018.

d) Indirizzi in materia di indebitamento per finanziamento investimenti

Nonostante le dotazioni finanziarie considerate nel presente DUP 2019-2021 contemplino previsioni di entrate da accensione di prestiti, l'Ente continuerà a perseguire la politica dell'autofinanziamento delle spese in conto capitale, cercando di evitare l'attivazione di nuovo indebitamento.

Come già evidenziato, le entrate da indebitamento stanziato sul bilancio di previsione 2019-2021 potranno essere sostituite nel corso degli anni dagli avanzi di amministrazione, se l'Ente manterrà la capacità dimostrata negli ultimi esercizi di ricostituire le medesime quote di avanzo impiegate per il finanziamento degli investimenti.

e) Quadro generale degli impieghi per missioni

(*) dati contabili modificati anno 2019

	Descrizione	2019	2020	2021
Missione 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 4.357.318,00	€ 3.985.249,00	€ 3.948.913,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.036.318,00	€ 3.875.249,00	€ 3.838.913,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 2.284.243,00	€ 2.257.118,00	€ 2.242.118,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 157.650,00	€ 155.650,00	€ 155.650,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 964.316,00	€ 861.266,00	€ 856.497,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
	7 Interessi passivi	€ 72.514,00	€ 42.020,00	€ 40.453,00
	9 Rimborsi e poste correttive Entrate	€ 17.400,00	€ 19.000,00	€ 4.000,00
	10 altre spese correnti	€ 420.195,00	€ 420.195,00	€ 420.195,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 321.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi (*)	€ 321.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggr.	4 Altre spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	Descrizione	2019	2020	2021
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 800.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 792.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 578.326,00	€ 578.326,00	€ 578.326,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 47.400,00	€ 47.400,00	€ 47.400,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 154.800,00	€ 149.800,00	€ 149.800,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 6.700,00	€ 6.700,00	€ 6.700,00
	9 Rimborsi e poste correttive Entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	10 altre spese correnti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.511.369,00	€ 2.175.114,00	€ 2.161.432,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.163.369,00	€ 2.031.114,00	€ 2.017.432,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 1.318.380,00	€ 1.268.934,00	€ 1.260.880,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 651.730,00	€ 572.000,00	€ 569.600,00
	7 interessi passivi	€ 98.259,00	€ 95.180,00	€ 91.952,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 348.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 348.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 525.431,35	€ 359.695,00	€ 357.525,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 396.022,00	€ 349.695,00	€ 347.525,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 112.679,00	€ 112.679,00	€ 112.679,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 169.660,00	€ 130.660,00	€ 130.660,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 57.750,00	€ 52.500,00	€ 52.500,00
	7 interessi passivi	€ 46.933,00	€ 44.856,00	€ 42.686,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 129.409,35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 129.409,35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.485.438,00	€ 497.338,00	€ 1.997.338,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 497.438,00	€ 484.338,00	€ 484.338,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 25.038,00	€ 25.038,00	€ 25.038,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 428.400,00	€ 416.800,00	€ 416.800,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 42.000,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00
	7 interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 988.000,00	€ 13.000,00	€ 1.513.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 988.000,00	€ 13.000,00	€ 1.513.000,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggr.	3 Concessione crediti medio - lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.526.875,70	€ 1.059.328,00	€ 474.849,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 414.531,00	€ 401.728,00	€ 399.849,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 222.745,00	€ 222.745,00	€ 222.745,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 98.300,00	€ 94.300,00	€ 94.300,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 22.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
	7 interessi passivi	€ 46.486,00	€ 44.683,00	€ 42.804,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.112.344,70	€ 657.600,00	€ 75.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi (*)	€ 1.087.244,70	€ 640.000,00	€ 40.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 25.100,00	€ 17.600,00	€ 35.000,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.937.071,00	€ 3.354.464,00	€ 3.351.589,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.314.249,00	€ 3.304.464,00	€ 3.301.589,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 77.697,00	€ 77.697,00	€ 77.697,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 3.158.500,00	€ 3.150.500,00	€ 3.149.500,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 24.600,00	€ 24.600,00	€ 24.600,00
	7 interessi passivi	€ 47.452,00	€ 45.667,00	€ 43.792,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 622.822,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 622.822,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 2.772.279,00	€ 3.356.968,00	€ 1.784.157,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.203.845,00	€ 1.187.433,00	€ 1.172.577,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 58.413,00	€ 58.413,00	€ 58.413,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 918.000,00	€ 898.000,00	€ 898.000,00
	7 interessi passivi	€ 221.432,00	€ 225.020,00	€ 210.164,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.568.434,00	€ 2.169.535,00	€ 611.580,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi (*)	€ 1.568.434,00	€ 2.169.535,00	€ 611.580,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 11	Soccorso civile	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
Macroaggr.	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 5.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
	10 altre spese correnti	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.936.746,08	€ 4.464.786,00	€ 4.031.331,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.083.036,00	€ 3.893.786,00	€ 3.860.331,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 426.189,00	€ 426.189,00	€ 426.189,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 34.400,00	€ 34.400,00	€ 34.400,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 2.665.451,00	€ 2.606.451,00	€ 2.608.451,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 928.400,00	€ 799.300,00	€ 765.054,00
	7 interessi passivi	€ 26.796,00	€ 25.646,00	€ 24.437,00
	10 altre spese correnti	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 853.710,08	€ 571.000,00	€ 171.000,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi (*)	€ 390.710,08	€ 511.000,00	€ 111.000,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 63.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 32.325,00	€ 32.325,00	€ 32.325,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 23.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	7 interessi passivi	€ 3.299,00	€ 3.158,00	€ 3.010,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Macroaggr.	3 Acquisto di beni e servizi	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	€ 888.900,00	€ 952.000,00	€ 987.000,00
	Titolo 1 - Spese correnti	€ 834.900,00	€ 898.000,00	€ 933.000,00
Macroaggr.	10 altre spese correnti	€ 834.900,00	€ 898.000,00	€ 933.000,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Macroaggr.	5 Altre spese in conto capitale	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Missione 50	Debito pubblico	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
	- Titolo 4 Rimborso di prestiti	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
	- Titolo 5 Chiusura anticipazioni	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Missione 60	Servizi per conto terzi	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	- Titolo 7 Spese c/terzi e Part. giro	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
	Totale Generale Spese	€ 29.661.380,13	€ 26.909.460,00	€ 25.805.605,00

f) Definizione degli obiettivi operativi

Seguendo i dettami della nuova disciplina, ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e le risorse dedicate.

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 16/12/2014, integrata e parzialmente modificata con deliberazioni G.C. n. 65 del 17 marzo 2015, n. 256 del 27 ottobre 2015 e n. 245 del 20 dicembre 2016.

I beni mobili e le risorse strumentali impiegate sono quelli attualmente in dotazione ai servizi della struttura comunale ed elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, possono essere di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente conferma per l'anno 2019 è di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese, ma garantire nel contempo la medesima qualità dei servizi erogati.

g) Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni, si osserva che gli ultimi bilanci delle società partecipate sono stati chiusi in utile e pertanto, ad oggi, non si prevedono impieghi di risorse comunali per ripianare perdite societarie.

Si riportano lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico delle società partecipate dal Comune di Giussano, con riferimento al Bilancio 2017 raffrontato al bilancio del precedente esercizio 2016.

Società partecipata	Quota % Partecipazione	quota Capitale sociale (€)
1. A.E.B. "Ambiente Energia Brianza" S.p.A. - Seregno (Via Palestro, 33)	3,273%	2.755.500,00

STATO PATRIMONIALE		SOCIETA' A.E.B. "AMBIENTE ENERGIA BRIANZA"		
ATTIVO				
Voce	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale
Immobilizzazioni immateriali	5.040.997,00	2,73%	5.226.964,00	2,84%
Immobilizzazioni materiali	26.773.279,00	14,50%	29.000.967,00	15,77%
Immobilizzazioni finanziarie	133.023.582,00	72,03%	133.286.025,00	72,48%
Altre attività non correnti	1.599.697,00	0,87%	1.530.923,00	0,83%
Rimanenze	878.585,00	0,48%	750.808,00	0,41%
Crediti	1.811.711,00	0,98%	3.364.269,00	1,83%
Disponibilità liquide	15.301.674,00	8,29%	10.596.778,00	5,76%
Altre attività correnti	236.669,00	0,13%	142.311,00	0,08%
Totale	184.666.194,00	100%	183.899.045,00	100%

PASSIVO				
	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)	% sul totale
Patrimonio netto	153.977.966,00	83,38%	152.478.554,00	82,91%
Finanziamenti non correnti	5.856.792,00	3,17%	7.018.253,00	3,82%
Fondi per benefici a dipendenti, per rischi ed oneri e per imposte differite passive	3.486.909,00	1,89%	3.601.058,00	1,96%
Altre passività non correnti	2.085.437,00	1,13%	2.432.168,00	1,32%
Finanziamenti correnti	15.127.589,00	8,19%	11.801.717,00	6,42%
Debiti commerciali e per imposte	3.437.330,00	1,86%	5.437.346,00	2,96%
Altri debiti	694.171,00	0,38%	1.129.949,00	0,61%
Totale	184.666.194,00	100%	183.899.045,00	100%
CONTO ECONOMICO				
SOCIETA' A.E.B. "AMBIENTE ENERGIA BRIANZA"				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo nell'anno precedente (B)		
Valore della produzione	12.544.423,00	12.003.934,00		
Costi della produzione	11.213.558,00	10.969.623,00		
Gestione caratteristica	1.330.865,00	1.034.311,00		
Proventi finanziari	6.241.349,00	5.640.577,00		
Oneri finanziari	118.855,00	141.541,00		
Gestione finanziaria	6.122.494,00	5.499.036,00		
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	2.582.039,00	2.560.648,00		
Ricavi e costi non ricorrenti	0,00	0,00		
Gestione ammortamenti e svalutazioni	-2.582.039,00	-2.560.648,00		
Imposte	125.819,00	349.236,00		
Utile / (Perdita d'esercizio)	4.997.139,00	4.321.935,00		

STATO PATRIMONIALE		BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO A.E.B. - GELSIA		
ATTIVO				
	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale
Immobilizzazioni immateriali	19.862.011,00	5,69%	21.324.729,00	6,19%
Avviamento e altre attività a vita	4.108.629,00	1,18%	4.108.629,00	1,19%
Immobilizzazioni materiali	200.094.735,00	57,32%	199.695.614,00	57,98%
Immobilizzazioni finanziarie	71.800,00	0,02%	3.450.349,00	1,00%
Altre attività non correnti/imposte anticip.	18.915.378,00	5,42%	16.756.353,00	4,86%
Rimanenze	4.339.563,00	1,24%	3.294.309,00	0,96%
Crediti	70.295.587,00	20,14%	69.344.088,00	20,13%
Disponibilità liquide	20.449.587,00	5,86%	17.953.873,00	5,21%
Altre attività correnti	10.947.673,00	3,14%	8.503.875,00	2,47%
Totale	349.084.963,00	100%	344.431.819,00	100%
PASSIVO				
	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)	% sul totale
Patrimonio netto	229.753.553,00	65,82%	222.989.863,00	64,74%
Finanziamenti non correnti	24.261.859,00	6,95%	29.059.988,00	8,44%
Fondi per benefici a dipendenti, per rischi ed oneri e per imposte differite passive	25.699.069,00	7,36%	23.195.818,00	6,73%
Altre passività non correnti	14.744.483,00	4,22%	14.682.416,00	4,26%
Finanziamenti correnti	7.114.297,00	2,04%	6.989.208,00	2,03%
Debiti commerciali e per imposte	38.645.648,00	11,07%	39.201.492,00	11,38%
Altri debiti	8.866.054,00	2,54%	8.313.034,00	2,41%
Totale	349.084.963,00	100%	344.431.819,00	100%
CONTO ECONOMICO				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo nell'anno precedente (B)		
Valore della produzione	211.893.545,00	218.214.198,00		
Costi della produzione	174.651.617,00	181.082.828,00		
Gestione caratteristica	37.241.928,00	37.131.370,00		
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	20.866.376,00	17.346.144,00		
Risultato operativo (EBIT)	16.375.552,00	19.785.226,00		
Proventi finanziari e da partecipazioni	400.406,00	369.540,00		
Oneri finanziari	538.593,00	552.045,00		
Gestione finanziaria	138.187,00	182.505,00		
Risultato ante imposte	16.237.365,00	19.602.721,00		
Imposte	4.350.989,00	6.173.097,00		
Utile / (Perdita d'esercizio)	11.886.376,00	13.429.624,00		

Società partecipata	Quota % Partecipazione	quota Capitale sociale (€)
1. Brianzacque S.r.l. - Monza (Via E. Fermi, 8)	3,3633%	4.267.441,21

STATO PATRIMONIALE		SOCIETA' BRIANZACQUE S.R.L.		
ATTIVO				
	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)	% sul totale
Crediti verso soci	-	0,00%	2.293,00	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	31.430.791,00	8,48%	28.324.108,00	10,24%
Immobilizzazioni materiali	172.047.636,00	46,43%	132.326.443,00	47,84%
Immobilizzazioni finanziarie	184.734,00	0,05%	157.906,00	0,06%
Rimanenze	644.056,00	0,17%	877.774,00	0,32%
Crediti	102.900.727,00	27,77%	100.379.391,00	36,29%
Disponibilità liquide	61.935.392,00	16,71%	12.997.385,00	4,70%
Ratei e risconti	1.427.832,00	0,39%	1.545.381,00	0,56%
Totale	370.571.168,00	100%	276.610.681,00	100%
PASSIVO				
	Ultimo bilancio (2017)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)	% sul totale
Patrimonio netto	153.973.242,00	41,55%	146.612.808,00	53,00%
Fondi per rischi e oneri	21.457.411,00	5,79%	22.040.796,00	7,97%
TFR	2.983.499,00	0,81%	3.075.135,00	1,11%
Debiti verso banche	56.250.707,00	15,18%	7.263.116,00	2,63%
Debiti verso controllanti		0,00%	-	0,00%
Altri debiti	89.961.737,00	24,28%	61.279.614,00	22,15%
Ratei e risconti	45.944.572,00	12,40%	36.339.212,00	13,14%
Totale	370.571.168,00	100%	276.610.681,00	100%
CONTO ECONOMICO				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo anno precedente (B)		
Valore della produzione	100.731.373,00	93.775.536,00		
Costi della produzione	91.903.615,00	87.691.082,00		
Differenza tra Valore e costi produzione	8.827.758,00	6.084.454,00		
Proventi finanziari	1.494.873,00	593.964,00		
Oneri finanziari	537.038,00	482.983,00		
Gestione finanziaria	957.832,00	110.981,00		
Proventi straordinari	0,00	0,00		
Oneri straordinari	0,00	0,00		
Gestione straordinaria	0,00	0,00		
Imposte	2.425.152,00	4.803.328,00		
Utile / (Perdita d'esercizio)	7.360.438,00	1.392.107,00		

Parte 2

a) Programmazione lavori pubblici

I contenuti del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021 e delle spese d'investimento è illustrato nell'allegato 1. al quale si fa rinvio.

b) Programmazione personale dipendente

Lo scenario normativo attuale, al cui interno gli Enti si devono districare per verificare il rispetto di tutte le condizioni e limiti dettati dal legislatore in materia di pubblico impiego, è complesso e articolato.

Allo stato attuale, stante la vigente legislazione ed i vincoli esistenti in materia, sono state previste per l'anno 2019 e si ipotizzano per il biennio 2020 e 2021 le seguenti previsioni di fabbisogno di personale:

PREVISIONE ASSUNZIONI ANNO 2019 E TRIENNIO 2019-2020-2021

SETTORE/Servizio	Posti	CAT.	Profilo Professionale	Modalità di copertura	Anno			NOTE
					2019	2020	2021	
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI								
Affari Generali e Contratti	0,5	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X			
ECONOMICO FINANZIARIO E SERVIZI ALLA PERSONA								
Personale	2	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X	X	-	Turn over di personale già cessato o che cesserà dal servizio
Personale	0,55%	C	Istruttore Finanziario	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X		-	Turn over di personale appartenente alle categorie protette
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO								
Settore	1	DIR	Dirigente Settore	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X	-	-	
Patrimonio ed Opere Pubbliche	1	B.3	Operaio Altamente Specializzato	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X	-	-	
Urbanistica-Sit e Edilizia	1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	Assunzione a tempo determinato	-	-	-	Sostituzione temporanea di personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto
SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI								
Trbuti, Commercio, Att.Economiche, Suap	1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	-	X	-	Turn over di personale che cesserà dal servizio nel corso dell'anno 2019 per pensionamento
Demografia	1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art. 30 e 34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X	-	-	Turn over di personale che è già cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018 per
Demografia	1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione a Tempo Determinato	-	-	-	Assunzione temporanea per esigenze straordinarie

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 in materia di vincoli della spesa di personale.

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Con riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., si ripropone il Piano già previsto nella Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23 febbraio 2018, come da prospetto che segue:

N.	ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'ENTE	CONSISTENZA DELL'IMMOBILE	VALORE DELL'IMMOBILE	VALORE DELL'IMMOBILE A SEGUITO DI VALORIZZAZIONE
1	ALLOGGIO complesso edilizio Cascina Costaiola Via Cascina Costaiola, 8 piano primo	superficie convenzionale mq. 56,11 circa	730,70 €/mq x 56,11 mq	€ 41.000,00
2	ALLOGGIO complesso edilizio Cascina Costaiola Via Cascina Costaiola, 8 piano secondo	superficie convenzionale mq. 65,52 circa	732,60 €/mq x 65,52 mq	€ 48.000,00
3	Box Largo Europa	Anno di ristrutturazione 1990 superficie convenzionale mq 16	625 €/mq x 16 mq	€ 10.000,00
				€ 99.000,00

d) Strumenti di programmazione ulteriori

✓ Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019-2020

Alla presente Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 viene allegato il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2019-2020, ai sensi dell'art. 1 c. 424 della L. 232/2016, redatto secondo i nuovi schemi approvati con D.M. 16/01/2018 n. 14 (Allegato 2.)

✓ Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza trova riferimento normativo nei limiti stabiliti dal D.L. n. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013, nonché dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014. *Per il triennio 2019-2021 non si prevedono incarichi di studio, ricerca e consulenza, ma incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni individuali, ai sensi dell'art. 7, comma 6 D. Lgs. 165/2001, soggetti ai limiti di cui all'art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010.*

➤ Piano degli incarichi di collaborazione autonoma a professionisti esterni individuali

La programmazione degli incarichi professionali di collaborazione autonoma a soggetti esterni individuali trova riferimento normativo nei limiti stabiliti dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001. La relativa spesa deve essere razionalizzata rispetto al plafond disponibile, corrispondente alla spesa annua complessivamente sostenuta nel 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010, contemplando in tale plafond sia la spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, che quella per gli incarichi rientranti nella disciplina di cui sopra. (Allegato 3.)

✓ Piano Di razionalizzazione spese di funzionamento

Alla presente Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 viene allegato il Piano di triennale 2019-2021 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento predisposto a sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599, della legge 24/12/2007 n. 244 (Allegato 6.)



ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO

(*) MODIFICHE annualità 2019 a seguito di EMENDAMENTI al BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 approvati

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	850.100,00	1.321.600,00	1.500.000,00	3.671.700,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2.418.156,00	710.935,00	0,00	3.129.091,00
stanziamenti di bilancio	1.076.900,00	680.400,00	700.000,00	2.457.300,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	156.600,00	0,00	156.600,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.485.156,00	2.869.535,00	2.200.000,00	9.554.691,00

GIUSSANO, gennaio 2019

Il referente del programma
(Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio)
Ing. David Cornacchia

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																			
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
						somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 ennaio 2003
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Dirigente Settore Pianificazione e gestione
Territorio
Ing. David Cornacchia

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
			Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, 8	10	80	24	ITC45	-	-	x		41.000,00			41.000,00
			Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, 8	10	80	24	ITC45	-	-	x		48.000,00			48.000,00
			BOX Largo Europa	10	80	24	ITC45	-	-	x		10.000,00			10.000,00
			Alienazione area da Convenzione P.A. Ambito 14 (Via caduti sul Lavoro)	10	80	24	ITC45	-	x	-		0,00	156.600,00		156.600,00
												99.000,00	156.600,00		255.600,00

Il referente del programma
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio
Ing.David Cornacchia

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

VOCE AGGUNTA RISPETTO AL POP 2019-2021
ALLEGATO AL DUP LUGLIO 2018

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2021

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia
01063800153201900001	1.1	E57H18000370004	2019	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Messa in sicurezza strade (incluse opere di sicurezza idraulica)	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000002	1.2		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Messa in sicurezza strade	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202100003	1.3		2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Messa in sicurezza strade	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153201900004	2	E53J18000100004	2019	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero Giussano	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153201900005	3.1		2019	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Interventi messa sicurezza scuole	1	302.000,00	0,00	0,00	302.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000006	3.2		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Interventi messa sicurezza scuole	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202100007	3.3		2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Interventi messa sicurezza scuole	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153201900008	4.1		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Interventi riqualificazione Vie D'Azeglio, Petrarca, Giordano	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000009	4.2		2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Interventi riqualificazione Vie D'Azeglio, Petrarca, Giordano	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	-	0,00	-	
010638001532019000010	5		2019	Malzanni Marcella	si	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Interventi riqualificazione area esterna "San Gian" 2^ lotto	2	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000011	6		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Interventi riqualificazione Via Catalani	2	0,00	402.000,00	0,00	402.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000012	7		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Manutenzioni straordinarie strade (da alienazioni)	2	0,00	156.600,00	0,00	156.600,00	156.600,00	-	0,00	-	
010638001532019000013	8	E56J17000370005	2019	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture ambientali	Area laghetto - sistemazione bar e aree limitrofe	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	-	500.000,00	1	
010638001532019000014	9		2019	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Centro sportivo Aldo Boffi - concessione	1	975.000,00	0,00	0,00	975.000,00	0,00	-	975.000,00	2	
01063800153202000015	10		2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Ristrutturazione immobile Piazza San Giacomo	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000016	11	57H1700090000	2019	Esterino Nigro	si	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Riqualificazione area ex-Palatenda realizzazione Parco Urbano e funzioni pubbliche connesse	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000017	12		2019	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.L. PA8 Via Corridoni comparto B	3	191.022,00	0,00	0,00	191.022,00	0,00	-	191.022,00	6	
01063800153202000018	13		2019	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.I.I. area 2.2 Via Matella-D'Azeglio	3	205.405,00	0,00	0,00	205.405,00	0,00	-	205.405,00	6	
01063800153202000019	14		2019	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.L. PA 13 Via Redipuglia (ex Cimitero)	3	212.466,00	0,00	0,00	212.466,00	0,00	-	212.466,00	6	
01063800153202000020	15		2019	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - PAEP1 Via Marco Polo - Lega Lombarda	3	222.263,00	0,00	0,00	222.263,00	0,00	-	222.263,00	6	
01063800153202000021	16		2019	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.I.I. Via Spreafico - Cardinal Ferrari	3	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00	0,00	-	112.000,00	6	
01063800153202000022	17		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.L. Via Caduti sul Lavoro	3	0,00	332.500,00	0,00	332.500,00	0,00	-	332.500,00	6	
01063800153202000023	18		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo oneri - P.A. 15 Via Stradivari-Ponchielli	3	0,00	191.435,00	0,00	191.435,00	0,00	-	191.435,00	6	
01063800153202000024	19		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scamputo P.d.C. Via Martiri di Belfiore	3	0,00	187.000,00	0,00	187.000,00	0,00	-	187.000,00	6	
01063800153202000025	20	codice	2021	David Cornacchia	si	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Realizzazione Palazzetto Polivalente	3	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000026	21	codice	2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Manutenzioni straordinarie immobile Cascina Costa	3	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	-	0,00	-	
															somma	somma	somma	somma	9.554.691,00	156.600,00		somma	

4.485.156,00	2.869.535,00	2.200.000,00
--------------	--------------	--------------

3.129.091,00

Il referente del programma
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio
Ing. David Cornacchia

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
01063800153201900001	E57H18000370004	Messa in sicurezza strade (incluse opere di sicurezza idraulica)	Malzanni Marcella	600.000,00	1.200.000,00	CPA	1	SI	no	—		Provincia MONZA E BRIANZA	—
01063800153201900004	E53J18000100004	Ampliamento cimitero Giussano	Malzanni Marcella	400.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI	—		Provincia MONZA E BRIANZA	—
01063800153201900005		Interventi messa sicurezza scuole	Malzanni Marcella	302.000,00	502.000,00	ADN	1	SI	no	—		Provincia MONZA E BRIANZA	—
01063800153201900010		Interventi riqualificazione area esterna "San Gian" 2^ lotto	Malzanni Marcella	475.000,00	475.000,00	CPA	1	SI	no	1		Provincia MONZA E BRIANZA	SI
01063800153201900013	E56J17000370005	Area laghetto - sistemazione bar e aree limitrofe	Malzanni Marcella	500.000,00	500.000,00	AMB	2	SI	SI	—		Provincia MONZA E BRIANZA	—
01063800153201900014		Centro sportivo Aldo Boffi - concessione	Malzanni Marcella	975.000,00	975.000,00	COP	1	SI	no	—		Provincia MONZA E BRIANZA	—
01063800153202000016	E57H17000900005	Riqualificazione area ex-Palatenda realizzazione Parco Urbano e funzioni	Esterino Nigro	130.000,00	130.000,00	URB	1	SI	no	4		—	—
01063800153202000017		Opere a scomputo oneri - P.L. PAB Via Corridoni comparto B	Esterino Nigro	191.022,00	191.022,00	URB	3	SI	no	4		—	—
01063800153202000018		Opere a scomputo oneri - P.I.I. area 2.2 Via Matella-D'Azeglio	Esterino Nigro	205.405,00	205.405,00	URB	3	SI	no	4		—	—
01063800153202000019		Opere a scomputo oneri - P.L. PA 13 Via Redipuglia (ex Cimitero)	Esterino Nigro	212.466,00	212.466,00	URB	3	SI	no	4		—	—
01063800153202000020		Opere a scomputo oneri - PAEP1 Via Marco Polo - Lega Lombarda	Esterino Nigro	222.263,00	222.263,00	URB	3	SI	no	4		—	—
01063800153202000021		Opere a scomputo oneri - P.I.I. Via Spreafico - Cardinal Ferrari	Esterino Nigro	112.000,00	112.000,00	URB	3	SI	no	4		—	—
01063800153202000026		Manutenzioni straordinarie immobile Cascina	Malzanni Marcella	160.000,00	160.000,00	ADN	1	SI	SI	3		—	SI
		TOTALE ANNUALITA' 2019		4.485.156,00									

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
 Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio
 Ing. David Cornacchia

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
=	=	=	=	=	=

Il referente del programma
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio
Ing. David Cornacchia

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.339.000,00	2.453.000,00	4.792.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Dirigente Settore Economico-finanziario e Servizi alla Persona
Dott. Marco Raffaele Casati

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)			
																Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione		
																				Importo	Tipologia					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	34922100-7	Manutenzione segnaletica orizzontale	2	Martino De Vita	24	si	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	2018	2019	-	?NO	-	NO	LOMBARDIA	forniture	32323500-8	Impianto video-sorveglianza parco urbano	2	Martino De Vita	12	NO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	79220000-2	Accertamenti tributari	2	Daniele Samorè	36	si	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	-	2020	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	98371110-8	Gestione cimiteri comunali	1	Paola Arrigoni	36	si	0,00	120.000,00	240.000,00	360.000,00	0,00	-	-	Provincia di Monza e Brianza	-		
-	01063800153	2018	2020	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	Martino De Vita	60	si	0,00	220.000,00	880.000,00	1.100.000,00	0,00	-	-	Provincia di Monza e Brianza	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	85.31.21.10-3	Servizi Asilo Nido	1	Francesca Tidori	36	si	80.000,00	220.000,00	360.000,00	660.000,00	0,00	-	-	Provincia di Monza e Brianza	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	85.31.24.00-3	Servizi educativi area minori e famiglia	1	Francesca Tidori	24	si	260.000,00	585.000,00	325.000,00	1.170.000,00	0,00	-	-	procedura aperta di co-progettazione	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	85.31.13.00-5 85.32.00.00-8 85.32.10.00-5	Servizio tutela minori	1	Francesca Tidori	36	si	54.000,00	72.000,00	90.000,00	216.000,00	0,00	-	-	procedura aperta di co-progettazione tramite Comune capofila Ambito	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	64110000-0	Spedizione corrispondenza	2	Pierfrancesco Conti	24	NO	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	2018	2018	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	71314200-4	Gestione Calore	1	Malzanni Marcella	84	si	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	3.500.000,00	0,00	-	-	Provincia di Monza e Brianza	-		
-	01063800153	2018	2018	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	90620000-9	Sgombero neve	1	Malzanni Marcella	12	si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	2018	2018	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	77311000-6	manutenzione verde	1	Malzanni Marcella	24	si	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	-	-	Provincia di Monza e Brianza	-		
-	01063800153	2018	2018	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	50232100-1	manutenzione illuminazione pubblica (*)	1	Malzanni Marcella	12	si	100.000,00	0 (*)	0,00	100.000,00	0,00	-	-	-	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	fornitura	65310000-9	Energia elettrica	1	Malzanni Marcella	12	si	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	-	-	adesione CONVENZIONE CONSP	-		
-	01063800153	2018	2020	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	90911200-8	Pulizia spazi comunali	1	Malzanni Marcella	36	si	0,00	126.000,00	252.000,00	378.000,00	0,00	-	-	adesione AD APPALTO SPECIFICO D'AMBITO	-		
-	01063800153	2018	2019	-	NO	-	NO	LOMBARDIA	Servizi	80410000-1	Servizi a supporto attività scolastiche	1	Iaria Castellari	24	si	85.000,00	90.000,00	0,00	175.000,00	0,00	-	-	-	-		
																somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)						
																2.339.000,00	2.453.000,00	4.687.000,00	9.479.000,00	0,00						

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

(*) IN FASE DI VALUTAZIONE PROJECT PRESENTATO AD APRILE 2018

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma
Dirigente Settore Economico-finanziario e Servizi alla Persona
Dott. Marco Raffaele Casati

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento			codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Dirigente Settore Economico-finanziario e servizi alla Persona
Dott. Marco Raffaele Casati

Note

(1) breve descrizione dei motivi

RIEPILOGO INCARICHI PROFESSIONALI TRIENNIO 2019-2020-2021

(ex art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 - art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007)

Modifiche rispetto al DUP 2019-2021 luglio 2018

RIEPILOGO ANNO 2019

SETTORE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMAMZIONE E CONTROLLI		SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E SERVIZI ALLA PERSONA		SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO		SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Servizio mensa - tecnologo alimentare (cap.38300)	€ 14.000,00	Appalto gestione Calore (cap.22000)	€ 11.000,00	Incarico per monitoraggio area laghetto (cap. 65440)	€ 5.000,00
		Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00	Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 8.200,00	Regolamento tariffa TARI (cap.63220)	€ 8.000,00
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare	€ 3.000,00	Stazione meteo (parte cap.18300)	€ 3.000,00	Piano sicurezza aree eventi (cap.28250)	€ 5.000,00
				Gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00		
	€ 0,00		€ 22.000,00		€ 29.700,00		€ 18.000,00
TOTALE GENERALE ANNO 2019							€ 69.700,00

RIEPILOGO ANNO 2020							
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Servizio mensa - tecnologo alimentare (cap.38300)	€ 14.000,00	Appalto gestione Calore (cap.22000)	€ 5.000,00	Incarico per monitoraggio area laghetto (cap. 65440)	€ 5.000,00
		Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00	Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 4.200,00		
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare	€ 1.000,00	Stazione meteo (parte cap.18300)	€ 3.000,00		
				Gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00		
	€ 0,00		€ 20.000,00		€ 19.700,00		€ 5.000,00
TOTALE GENERALE ANNO 2020							€ 44.700,00

ALLEGATO 3. DUP 2019-2021 - PROGRAMMAZIONE INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI

RIEPILOGO ANNO 2021							
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Servizio mensa - tecnologo alimentare (cap.38300)	€ 14.000,00	Appalto gestione Calore (cap.22000)	€ 5.000,00	Incarico per monitoraggio area laghetto (cap. 65440)	€ 5.000,00
		Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00	Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 4.200,00		
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare	€ 1.000,00	Stazione meteo (parte cap.18300)	€ 3.000,00		
				Gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00		
	€ 0,00		€ 20.000,00		€ 19.700,00		€ 5.000,00
						TOTALE GENERALE ANNO 2021	€ 44.700,00

Giussano

Novembre 2018



COMUNE DI GIUSSANO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

allegato 4. SEZIONE STRATEGICA - OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
programma di mandato 2014-2019

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale “cliente” unico e privilegiato dell’Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Equità fiscale: pagare tutti per pagare il giusto.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<p>Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.</p>	<p>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</p>
	<p>Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p>Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società.</p>	<p>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>
<p>La promozione della cultura per costruire l'identità del territorio, anche attraverso la conservazione della memoria storica e la sua diffusione presso tutte le categorie sociali.</p>	<p>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>
<p>L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile.</p>	<p>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>
<p>Massimo contenimento del consumo di suolo ponendo le basi per processi virtuosi di rigenerazione urbana con particolare attenzione al centro storico e alle aree produttive inutilizzate.</p>	<p>Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa</p>
<p>“Edilizia etica” che sappia, integrandosi con il contesto cittadino, evitare il consumo di suolo vergine e di conseguenza i futuri problemi legati alla cementificazione del territorio già parecchio compromesso.</p>	<p>Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa</p>
<p>Salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute del cittadino.</p>	<p>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<p>Una città virtuosa nella raccolta differenziata e nell'utilizzo del rifiuto.</p>	<p>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

Rispetto ambientale non solo come valore assoluto ma anche come strumento anticrisi da porre alla base del rilancio della nostra economia.	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Promuovere l'utilizzo del servizio pubblico e della bicicletta scoraggiando, ove possibile, l'utilizzo del mezzo privato.	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
La Protezione Civile e l'Associazione Carabinieri rappresentano degli elementi fondamentali attraverso il loro contributo attivo all'interno delle più generali politiche per la sicurezza, con specifico riferimento alla protezione dai rischi per l'ambiente e alla sicurezza del territorio.	Missione 11 - Soccorso civile
Politiche sociali per la costruzione di una società migliore e più vivibile, fondata sui principi di solidarietà, ascolto e cittadinanza responsabile capace di superare la logica meramente riparativa dell'intervento sociale agendo nel punto generativo dei rapporti sociali.	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
Rilancio del comparto produttivo come motore per la rinascita di tutta la Comunità Giussanese.	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
L'Amministrazione come creatore di opportunità concrete e facilitatore nella formazione di cittadini lavoratori attivi, con particolare attenzione a donne e over quaranta.	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.	Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Contenimento dell'indebitamento.	Missione 50 - Debito pubblico
Limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Corretta gestione delle partite di giro.	Missione 99 - Servizi per conto terzi

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.” () da Glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale “cliente” unico e privilegiato dell’Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse.	Matteo Riva	Amministratori, Organizzazione, Cittadini	2019 (fine mandato)	Incremento del gradimento dei servizi interni erogati Incremento della tipologia di atti gestiti digitalmente Incremento dei servizi on line
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico.	Roberto Soloni	Cittadini	2019 (fine mandato)	Numero di giorni di chiusura dei servizi a causa di guasti / malfunzionamenti
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà.	Emilio Antonio Nespoli	Cittadini, Associazioni	2019 (fine mandato)	Incremento dei cittadini aderenti ad associazioni che collaborano con l'Ente

<p>Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni.</p>	<p>Elisa Grosso</p>	<p>Amministratori, Organizzazione, Cittadini</p>	<p>2019 (fine mandato)</p>	<p>Rispetto delle azioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione</p>
<p>Equità fiscale: pagare tutti per pagare il giusto.</p>	<p>Stefano Viganò</p>	<p>Cittadini</p>	<p>2019 (fine mandato)</p>	<p>Incremento recupero morosità</p>

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.” () da Glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall’altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.</p>	Stefano Viganò	Cittadini	2019 (fine mandato)	Incremento della sicurezza reale e percepita delle strade, dei luoghi pubblici, dei quartieri

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.” () da Glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società.	Elisa Grosso	Alunni Famiglie	2019 (fine mandato)	Contenimento del tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico.	Roberto Soloni	Alunni Famiglie	2019 (fine mandato)	Numero di giorni di chiusura dei servizi a causa di guasti / malfunzionamenti

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
La promozione della cultura per costruire l'identità del territorio, anche attraverso la conservazione della memoria storica e la sua diffusione presso tutte le categorie sociali.	Matteo Riva	Cittadini Studenti, Associazioni	2019 (fine mandato)	Incremento degli utenti della biblioteca
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico.	Roberto Soloni	Cittadini	2019 (fine mandato)	Numero di giorni di chiusura dei servizi a causa di guasti / malfunzionamenti contenitori culturali

Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà.	Matteo Riva	Cittadini Studenti, Associazioni	2019 (fine mandato)	Incremento iniziative promosse con associazioni del territorio
---	-------------	--	---------------------	--

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile.	Elisa Grosso	Giovani	2019 (fine mandato)	Decremento dei casi di bullismo
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico.	Roberto Soloni	Cittadini	2019 (fine mandato)	Numero di giorni di chiusura dei servizi a causa di guasti / malfunzionamenti impianti sportivi
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà.	Elisa Grosso	Cittadini, Associazioni	2019 (fine mandato)	Incremento dei cittadini aderenti ad associazioni sportive che collaborano con l'Ente

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Massimo contenimento del consumo di suolo ponendo le basi per processi virtuosi di rigenerazione urbana con particolare attenzione al centro storico e alle aree produttive inutilizzate.	Erminia Gariboldi	Cittadini, Commercianti, Imprenditori	2019 (fine mandato)	Approntamento di strumenti per la riqualificazione centro storico Sì / NO
“Edilizia etica” che sappia, integrandosi con il contesto cittadino, evitare il consumo di suolo vergine e di conseguenza i futuri problemi legati alla cementificazione del territorio già parecchio compromesso.	Erminia Gariboldi	Cittadini	2019 (fine mandato)	Mantenimento dei mq non edificabili

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute del cittadino.	Roberto Soloni	Cittadini	2019 (fine mandato)	Incremento del numero di lampioni ad alta efficienza energetica
Una città virtuosa nella raccolta differenziata e nell'utilizzo del rifiuto.	Roberto Soloni	Cittadini, Attività produttive	2019 (fine mandato)	Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Rispetto ambientale non solo come valore assoluto ma anche come strumento anticrisi da porre alla base del rilancio della nostra economia.	Roberto Soloni	Cittadini, Attività produttive	2019 (fine mandato)	Diminuzione dell'abbandono rifiuti

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Promuovere l'utilizzo del servizio pubblico e della bicicletta scoraggiando, ove possibile, l'utilizzo del mezzo privato.	Elisa Grosso	Utenti della strada	2019 (fine mandato)	Incremento dei servizi di trasporto pubblico locale Sì / NO

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
La protezione civile e l'Associazione Carabinieri rappresentano degli elementi fondamentali attraverso il loro contributo attivo all'interno delle più generali politiche per la sicurezza, con specifico riferimento alla protezione dai rischi per l'ambiente e alla sicurezza del territorio.	Matteo Riva	Cittadini, Carabinieri, Protezione Civile	2019 (fine mandato)	Incremento delle iniziative/attività di Protezione Civile

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 12 - DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.” ()* *dal glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Politiche sociali per la costruzione di una società migliore e più vivibile, fondata sui principi di solidarietà, ascolto e cittadinanza responsabile capace di superare la logica meramente riparativa dell’intervento sociale agendo nel punto generativo dei rapporti sociali.	Emilio Antonio Nespoli	Persone a rischio di esclusione sociale	2019 (fine mandato)	Incremento del recupero sociale (n. casi sociali di lungo periodo 2014 - n. casi sociali di lungo periodo 2019)
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà.	Emilio Antonio Nespoli	Associazioni	2019 (fine mandato)	% associazioni del terzo settore coinvolte negli interventi sociali (n. associazioni del terzo settore coinvolte negli interventi sociali / n. associazioni del terzo settore presenti sul territorio)

<p>Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.</p>	<p>Emilio Antonio Nespoli</p>	<p>Cittadini</p>	<p>2019 (fine mandato)</p>	<p>Cittadini privi di un alloggio</p>
---	-------------------------------	------------------	----------------------------	---------------------------------------

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

“Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Rilancio del comparto produttivo come motore per la rinascita di tutta la Comunità Giussanese.	Stefano Viganò	Imprese Artigiani Commercianti	2019 (fine mandato)	Incremento della nascita di realtà commerciali / produttive
Rispetto ambientale non solo come valore assoluto ma anche come strumento anticrisi da porre alla base del rilancio della nostra economia.	Stefano Viganò	Imprese Artigiani Commercianti	2019 (fine mandato)	Sgravi / agevolazioni legate a comportamenti di rispetto ambientale virtuosi

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
L'Amministrazione come creatore di opportunità concrete e facilitatore nella formazione di cittadini lavoratori attivi, con particolare attenzione a donne e over quaranta.	Stefano Viganò	Imprese Inoccupati Disoccupati	2019 (fine mandato)	Incremento di cittadini che hanno trovato occupazione attraverso incentivi promossi dall'ente; n. cittadini che hanno fruito, tramite servizi comunali, di interventi di politiche attive del lavoro

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.	Stefano Viganò	Cittadini	2019 (fine mandato)	Positive certificazioni dei Revisori dei Conti Sì / NO

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”
(*) da glossario COFOG

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Contenimento dell'indebitamento.	Stefano Viganò	Cittadini	2019 (fine mandato)	Riduzione dell'indebitamento pro-capite

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.	Stefano Viganò	Cittadini	2019 (fine mandato)	Evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria

COMUNE DI GIUSSANO

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.” () da glossario COFOG*

OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
Corretta gestione delle partite di giro.	Stefano Viganò	Cittadini	2019 (fine mandato)	Rilievi da parte della Corte dei Conti Sì / NO



COMUNE DI GIUSSANO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Allegato 5. SEZIONE OPERATIVA - OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PER MISSIONE E PROGRAMMA

(*) dati contabili modificati a seguito di emendamenti al Bilancio di previsione 2019-2021

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

									Totale risorse per programma		
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	2019	2020	2021
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	01.01	Partecipazione attiva dei cittadini	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Cittadini, associazioni	x	x	x	% visitatori del sito istituzionale (n. visitatori sito istituzionale/ Popolazione al 31 dicembre)	€ 149.400,00	€ 154.300,00	€ 154.300,00
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.01	Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente e sviluppando canali di comunicazione innovativi.	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	% servizi mappati nella Carta dei servizi (n. servizi mappati nella Carta dei servizi/ n. servizi totali dell'ente)			
	01.01	L'amministrazione vicina ai cittadini	Supportare il Sindaco, gli assessori, i consiglieri e i membri della commissione regolamento e della commissione statuto affinché il loro operato sia sempre più vicino ai bisogni dei cittadini.	Amministratori	x	x	x	% appuntamenti del Sindaco (n. appuntamenti del Sindaco/ n. giorni lavorativi annui)			
Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni	01.01	Il comune "casa di vetro"	Organizzare incontri volti e predisporre strumenti utili a divulgare le scelte effettuate dall'amministrazione e raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder per meglio assolvere agli obblighi di trasparenza, attuare strumenti per prevenire fenomeni corruttivi e di infiltrazioni.	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	% Consigli Comunali aperti (n. Consigli Comunali aperti/ n. Consigli Comunali totali)			
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello protocollo (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)			
	01.02	Gestire il supporto alle procedure di acquisti e gare	Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti attraverso specifiche attività di consulenza	Uffici dell'ente, aziende	x	x	x	% rispetto della procedura di pubblicazione delle gare aperte (n. gare aperte con rispetto della procedura di pubblicazione / n: gare aperte espletate direttamente dall'ente)			
Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni	01.02	Garantire la gestione di un diffuso sistema di controlli interni	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% regolarità amministrativa atti (n. atti sottoposti a controllo interno che non presentano conformità/ n. atti sottoposti a controllo interno)	€ 564.199,00	€ 560.899,00	€ 560.899,00

									Totale risorse per programma		
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	2019	2020	2021
Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni	01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.	Amministratori, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% atti pubblicati nella sezione trasparenza in formato aperto (n. atti pubblicati nella sezione trasparenza in formato aperto / n.atti pubblicati nella sezione trasparenza)			
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.02	Misurare e valutare le performance	Promuovere l'utilizzo del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale nell'ottica di una costante crescita delle competenze e delle professionalità delle risorse umane dell'ente e della corretta individuazione, misurazione ed analisi critica della performance.	Amministratori, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% ricorsi alla valutazione pervenuti (n. ricorsi verso la valutazione pervenuti/ n. collaboratori valutati)			
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico - finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Mantenere i buoni tempi di pagamento verso i fornitori.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	Tempi medi di pagamento in giorni	€ 215.803,00	€ 214.053,00	€ 214.053,00
	01.03	Presidiare la governance di organismi e società partecipate	Controllare in modo efficace gli organismi partecipati e presentazione di report alla Giunta Comunale per le opportune valutazioni strategiche.	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	N. report predisposti in un anno			
Equità fiscale: pagare tutti per pagare il giusto	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello tributi (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)			
	01.04	Pagare tutti per pagare il giusto: ridurre l'evasione di imposte locali e tasse e di tariffe e canoni corrisposti ad ogni titolo. Presidiare le attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed	Applicare strumenti regolamentari volti al contenimento delle morosità nel pagamento e garantire il periodico monitoraggio dei pagamenti. Avviare convenzioni con soggetti preposti ai controlli. Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli subiti.	Cittadini, Agenzie delle entrate, Guardia di finanza, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	% riscossione crediti esigibili tributari (importo riscosso totale residui attivi tributari / importo totale residui attivi tributari)	€ 405.127,00	€ 406.727,00	€ 391.727,00
	01.04	Il catasto: servizio ai cittadini e strumento per l'equità attraverso il Polo catastale	Il catasto quale servizio di eccellenza offerto ai cittadini, in convenzione con il Polo catastale di Seregno e quale strumento propedeutico alla definizione di corrette politiche fiscali.	Cittadini, professionisti, enti terzi, Polo Catastale di Seregno	x	x	x	Costo medio visura (costo della partecipazione al Polo catastale/ n. visure effettuate per il comune di Giussano)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.05	Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni, scuole, commercianti, professionisti	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative dedicate al programma / n. unità operative totali ente)	€ 131.194,00	€ 130.950,00	€ 130.692,00
	01.05	Da spazio di tutti a spazio per tutti	Ricognizione, nell'ambito dei beni inventariati, degli immobili che per consistenza, caratteristiche e condizioni edilizie e per collocazione potrebbero essere utilizzati quali sedi per attività diverse da quelle istituzionali gestite direttamente dall'Ente.	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni, scuole, commercianti, professionisti	x	x	x	% utilizzo del patrimonio immobiliare (n. spazi patrimonio immobiliare utilizzati / n. spazi patrimonio immobiliare disponibile)			
	01.05	Efficientare la gestione, l'utilizzo e la conservazione del patrimonio dell'Ente	Sviluppare e gestire strumenti informatici che consentano l'aggiornamento, la "valorizzazione" esatta del patrimonio dell'ente, il grado di utilizzo e lo stato manutentivo, con particolare attenzione al SIT	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	% copertura costi di gestione del patrimonio comunale (proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio / costo del processo)			
	01.05	Efficientare i costi di gestione del patrimonio immobiliare	Rivisitazione / rinegoziazione degli appalti e dei contratti in essere al fine di ridurre le spese di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	(Costo utenze anno precedente costo utenze anno corrente) / mq. patrimonio immobiliare di proprietà comunale			
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	01.06	Riprogettare gli spazi per uno sviluppo funzionale e sostenibile	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi armonizzando i bisogni del privato con quelli della collettività.	Amministratori, cittadini, professionisti, Città metropolitana, Regione, enti terzi	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello edilizia privata (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)	€ 716.208,00	€ 523.308,00	€ 523.308,00
	01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità	Valorizzare il patrimonio esistente programmando la realizzazione di nuove opere solo quando strettamente necessario e nel rispetto delle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini	x	x	x	% rispetto del cronoprogramma del triennale OOPP			
	01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione residente al 31 dicembre)			
	01.06	Sicurezza e sostenibilità del patrimonio: riqualificare le strutture pubbliche	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni, scuole	x	x	x	% immobili comunali con certificazione degli impianti (n. immobili comunali con certificazione degli impianti/ n. immobili comunali totali)			
Legalità e trasparenza: garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio	Informatizzazione degli strumenti urbanistici al fine di rendere più efficace la loro fruibilità e fare ordine per una gestione più innovativa, corretta e trasparente.	Amministratori, cittadini, professionisti	x	x	x	% titoli abilitativi rilasciati informaticamente (n. titoli abilitativi rilasciati informaticamente/ n. titoli abilitativi rilasciati totali)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	01.06	La manutenzione diffusa	Stipulare accordi con le associazioni utilizzatrici di immobili pubblici affinché contribuiscano alla manutenzione degli immobili che utilizzano.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni, scuole	x	x	x	% immobili comunali con manutenzione a carico della associazioni (n. immobili comunali con manutenzione a carico della associazioni/ n. immobili comunali totali)			
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e Stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	x	x	x	Costo medio atti demografici (costo del programma/ n. certificati totali demografici + n. pratiche totali demografici)	€ 355.826,00	€ 297.826,00	€ 297.826,00
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.08	Gestire i servizi informativi e statistici	Garantire la continuità di funzionamento dei sistemi informatici attraverso l'approvvigionamento, la manutenzione, la progettazione e la realizzazione dello sviluppo dei sistemi informatici comunali. Gestire per l'Ente la telefonia e le telecomunicazioni. Effettuare rilevazioni censuarie, indagini e statistiche nell'ambito del Programma statistico nazionale.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	Ore medie di formazione informatica - erogata internamente - fruita da ogni collaboratore (n. ore di formazione informatica erogata internamente / n. collaboratori da formare)	€ 240.864,00	€ 240.864,00	€ 240.864,00
	01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi	Implementare l'informatizzazione dei processi interni ed esterni, proseguire nel processo di dematerializzazione.	Uffici dell'ente	x	x	x	N. tipologie di procedimenti dematerializzati			
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x	Costo medio unitario cedolino (costo del programma/ n. cedolini complessivi - dipendenti, amministratori...)			
	01.10	Favorire percorsi di formazione e aggiornamento costante dei dipendenti anche attraverso tecniche innovative di apprendimento "sul lavoro" ridefinendo i sistemi di valutazione che comprendano anche sistemi di autovalutazione	Realizzare interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x	% personale formato (n. unità operative dell'ente formate / n. unità operative totali dell'ente)	€ 975.587,00	€ 938.462,00	€ 923.462,00
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	01.10	Risorse umane, risorse comuni	Gestire l'alternanza scuola-lavoro e le diverse modalità di contaminazione ente-società quali Dote comune, Garanzia giovani, Servizio Civile Nazionale	Collaboratori, Giovani studenti, Istituti scolastici	x	x	x	Ore medie alternanza scuola lavoro (n. ore alternanza scuola lavoro/ n. studenti con progetti di alternanza scuola lavoro attivati)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Incentivare una cultura aziendale che ponga in evidenza il ruolo centrale del cittadino quale "cliente" unico e privilegiato dell'Amministrazione, semplificando i processi burocratici, ottimizzando e razionalizzando le risorse	01.11	Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini	€ 603.110,00	€ 517.860,00	€ 511.782,00
	01.11	Lo Sportello al cittadino: una finestra verso i cittadini	Lo Sportello al cittadino quale luogo di primo contatto del cittadino con l'Ente in cui svolgere le pratiche di front-office di primo livello che nel corso degli anni verranno centralizzate allo Sportello, riqualificandone la vivibilità da parte dei cittadini.	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello al cittadino (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)			
	01.11	Il Comune orientato ai cittadini grazie al controllo e al giudizio degli stessi: incremento delle performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio	Sviluppare metodologie e strumenti per l'introduzione del controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato a monitorare costantemente la qualità dei servizi e la rispondenza alle reali domande dei cittadini, collegando ad esso il sistema di valutazione della Performance di Ente.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, collaboratori, OIV, Revisore dei conti	x	x	x	Tempo medio inoltro gli uffici di richieste/reclami in ore			
	01.11	Controllo di gestione: guida per tecnici ed amministratori	Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	N. report controllo di gestione predisposti			
TOTALE SPESA									€ 4.357.318,00	€ 3.985.249,00	€ 3.948.913,00
									(*)		

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

									Totale risorse per programma		
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	2019	2020	2021
Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% posti di controllo per rilevazione di revisioni e/o assicurazioni scadute (n. posti di controllo per rilevazione di revisioni e/o assicurazioni scadute/ n. posti di controllo complessivi)	€ 800.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00
	03.01	Interagire con le altre forze di Polizia	Realizzare servizi congiunti serali e/o notturni con Guardia di Finanza e Carabinieri per controlli del territorio e della circolazione stradale con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti.	Cittadini, Carabinieri, Guardia di Finanza utenti della strada	x	x	x	Presidio serale (n. ore vigilanza serale annuale / n. ore attività complessive pl annuali)			
	03.01	La Polizia Locale al fianco dei più deboli	Sviluppare politiche di presidio del territorio al fine di monitorare e censire le realtà più fragile e/o problematiche così da rendere ai servizi sociali una mappatura delle aree critiche del territorio	Cittadini	x	x	x	% tempo dedicato alla vigilanza scuole (n. ore vigilanza scuole / n. ore attività pl annuali)			
	03.01	Controllo del territorio diffuso	Prevedere un maggior controllo del territorio sviluppando attività e servizi con il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini.	Cittadini, Carabinieri, Associazioni	x	x	x	% volontari (n. volontari / popolazione al 31 dicembre)			
TOTALE SPESA									€ 800.226,00	€ 787.226,00	€ 787.226,00

Missione 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alla scuola dell'infanzia statale e alle altre istituzioni private che erogano istruzione prescolastica. Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.	Bambini e loro famiglie	x	x	x	Importo unitario destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia (importo destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia / n. alunni scuola infanzia)	€ 571.910,00	€ 556.285,00	€ 555.631,00
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	04.01	A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.	Bambini, loro famiglie e scuole delle infanzia	x	x	x	Efficacia degli interventi manutentivi nella scuola dell'infanzia (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.02	Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso il finanziamento di attività integrative e il finanziamento degli Istituti comprensivi.	Bambini e loro famiglie	x	x	x	Contributo medio diritto allo studio (importo finanziato tramite diritto allo studio/ n. alunni scuola prima e secondarie di I grado)			
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	04.02	A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli	Manutenere gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.	Bambini, loro famiglie e scuole primarie e secondarie	x	x	x	Efficacia degli interventi manutentivi nella scuola primarie e secondarie di I grado (n. interventi effettuati / n. richieste pervenute)	€ 1.091.229,00	€ 869.075,00	€ 847.601,00
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.02	La scuola come primo spazio sociale per la crescita della persona: garantire medesime condizioni di accesso e colmare fragilità	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato, mediatori linguistici, psicoterapeuti, pedagogisti ecc.	Bambini e loro famiglie	x	x	x	% utilizzo sportello counselling nelle scuole secondarie di I grado (n. utenti annuali / n. alunni scuole secondarie di I grado)			
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri.	Bambini e loro famiglie	x	x	x	Ore di prestazioni settimanali erogate pre-post scuola	€ 723.500,00	€ 699.754,00	€ 710.600,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.06	Una refezione scolastica di qualità anche attraverso continuo monitoraggio	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare.	Bambini e loro famiglie	x	x	x	% utilizzo della refezione scolastica (n. domande accolte refezione scolastica / n. alunni scuola primaria e secondaria di I grado con tempo prolungato)	€ 729.500,00	€ 677.754,00	€ 710.000,00
Elevata qualità educativa e pari trattamento degli alunni su tutto il territorio comunale in piena sintonia e dialogo con tutti i soggetti protagonisti della comunità educante cittadina per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società	04.07	Significativo sostegno, sia di finanziamento che di supporto, a tutta l'attività scolastica, attraverso iniziative e progetti legati al Diritto allo Studio	Sviluppare progetti di diritto allo studio verso gli istituti superiori e garantire forme di sostegno alle realtà scolastiche del territorio, non identificabili in ordini e gradi dei precedenti programmi	Bambini, famiglie, Istituti scolastici	x	x	x	Valore unitario borse di studio erogate (valore complessivo orse di studio / n. borse di studio concesse)	€ 124.730,00	€ 50.000,00	€ 47.600,00
TOTALE SPESA									€ 2.511.369,00	€ 2.175.114,00	€ 2.161.432,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
La promozione della cultura per costruire l'identità del territorio, anche attraverso la conservazione della memoria storica e la sua diffusione presso tutte le categorie sociali	05.01	Gestire i beni di interesse storico	Garantire la gestione e la valorizzazione dei beni di interesse storico.	Cittadini	x	x	x	Beni di interesse storico inutilizzati	€ 129.409,35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
La promozione della cultura per costruire l'identità del territorio, anche attraverso la conservazione della memoria storica e la sua diffusione presso tutte le categorie sociali	05.02	Gestire la biblioteca, le attività culturali e le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento il sostegno alle strutture con finalità culturali anche attraverso la ricerca di sponsor. Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età, anche in rete.	Cittadini	x	x	x	Indice di diffusione (n. utenti reali biblioteca / popolazione residente al 31 dicembre)	€ 396.022,00	€ 349.695,00	€ 347.525,00
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	05.02	Sviluppare l'offerta culturale in sintonia con le associazioni del territorio	Sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio.	Cittadini, Associazioni del territorio, Proloco	x	x	x	% iniziative culturali patrocinate dal comune (n. iniziative patrocinate dal comune / n. iniziative totali)			
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	05.02	Contentitori culturali: belli e fruibili	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.	Cittadini	x	x	x	Efficacia manutenzioni ordinarie biblioteca (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
TOTALE SPESA									€ 525.431,35	€ 359.695,00	€ 357.525,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	06.01	Gestire servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini e la promozione dell'utilizzo degli impianti, anche in orario extrascolastico. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini	x	x	x	Disponibilità impianti sportivi scolastici (n. ore richieste di utilizzo palestre scolastiche settimanali / n. ore settimanali disponibilità palestre scolastiche)	€ 1.464.938,00	€ 476.838,00	€ 1.976.838,00
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	06.01	Gestire strutture sportive	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti, garantendone la manutenzione per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione e all'efficientamento della gestione.	Cittadini, associazioni sportive	x	x	x	Efficacia manutenzioni impianti sportivi (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	06.01	Gestire un rapporto collaborativo e costruttivo con le associazioni	Supportare le associazioni sportive nell'organizzazione di corsi ed iniziative.	Cittadini, associazioni	x	x	x	Partecipazione media ai corsi sportivi organizzati dal comune (n. partecipanti / n. corsi sportivi organizzati)			
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	06.01	Sport in sicurezza	Mantenere e ricercare collaborazione con privati, associazioni e cooperative per la gestione degli impianti sportivi che includano manutenzioni straordinarie ed eventuali opere di riqualificazione e ampliamento.	Cittadini, associazioni sportive	x	x	x	% copertura costo programma (proventi programma / costo programma)			
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Collaborare con le scuole e le associazioni sportive per la diffusione della pratica motoria, per diversi target di età.	Cittadini, istituti scolastici, associazioni	x	x	x	% popolazione che partecipa ai corsi sportivi comunali (n. partecipanti / popolazione 14 - 80 anni)			
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile	06.02	Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani, promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali	Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze, amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	Giovani	x	x	x	Tasso di accessibilità informagiovani (N. giorni di apertura annuali/ n. giorni lavorativi annui)			
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile	06.02	Promuovere le attività in materia di volontariato civile	Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e delle altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale.	Giovani	x	x	x	N. domande relative al Servizio Civile pervenute	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile	06.02	Il disagio giovanile: un problema diffuso	Prevedere progetti partecipativi giovanili e progetti di prevenzione sociale attraverso interventi di educativa di strada, con particolare attenzione verso la prevenzione delle dipendenze e la cultura della legalità.	Giovani	x	x	x	N. ore di educativa di prevenzione svolte sul territorio a favore di giovani			
L'ente locale come punto di riferimento pubblico per i bisogni del mondo giovanile	06.02	La rete e i giovani	Scambio periodico, tra tutte le realtà che a livello cittadino si occupano di giovani, per dare una lettura condivisa (comune, associazioni, scuole e parrocchie) delle problematiche giovanili del territorio ed al tempo stesso proporre eventi ed iniziative comuni, per le quali l'ente comunale può fornire spazi e supporti.	Giovani	x	x	x	N. incontri con realtà del territorio			
TOTALE SPESA									€ 1.485.438,00	€ 497.338,00	€ 1.997.338,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Massimo contenimento del consumo di suolo ponendo le basi per processi virtuosi di rigenerazione urbana con particolare attenzione al centro storico e alle aree produttive inutilizzate	08.01	Favorire una politica di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione dell'esistente	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento studiando modalità di restituzione sociali ed economiche democratiche.	Cittadini, associazioni, commercianti, professionisti del territorio, enti terzi	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)	€ 1.205.089,70	€ 903.345,00	€ 320.745,00
	08.01	Città fruibile e sostenibile	Revisionare gli strumenti di governo del territorio per uno sviluppo urbano sostenibile e secondo criteri che promuovano la rigenerazione del territorio.	Cittadini, associazioni, commercianti, professionisti del territorio, enti terzi	x	x	x	N. varianti a PGT + progetti in variante			
	08.01	La pianificazione come volano dell'economia	Riconversione dell'utilizzo del territorio al fine di renderlo volano dell'economia locale e risorsa per il territorio.	Cittadini, attività produttive commerciali ed industriali	x	x	x	Tempo medio definizione piani di attuazione			
"Edilizia etica" che sappia, integrandosi con il contesto cittadino, evitare il consumo di suolo vergine e di conseguenza i futuri problemi legati alla cementificazione del territorio già parecchio compromesso	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP	Gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, fornendo adeguata manutenzione ordinaria agli edifici comunali ed amministrando le attività volte allo sviluppo abitativo.	Cittadini con difficoltà abitative	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)	€ 321.786,00	€ 155.983,00	€ 154.104,00
	08.02	Razionalizzare il patrimonio ERP	Ottimizzare e razionalizzare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante una più efficace organizzazione complessiva della gestione del servizio e una manutenzione degli edifici.	Cittadini con difficoltà abitative	x	x	x	Efficacia dell'assegnazione alloggi ERP (n. alloggi ERP assegnati nell'anno / n. richieste alloggi ERP)			
	08.02	Case comunali sicure e mantenute	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità.	Cittadini con difficoltà abitative	x	x	x	Efficacia manutenzioni ordinarie ERP (n. interventi manutenzione ordinaria effettuati / n. richieste di intervento manutenzione ordinaria)			
	08.02	Piena fruibilità da parte dei beneficiari dell'edilizia convenzionata / agevolata	Agevolare i cittadini affinché possano diventare pieni proprietari delle proprie abitazioni / suolo concesso in diritto di superficie.	Cittadini	x	x	x	% trasformazioni diritto di superficie / proprietà ERP (n. trasformazioni / N, istanze)			
	08.02	Riqualificazione della case comunali	Prevedere la riqualificazioni di alcune case comunali ricercando finanziamenti esterni.	Cittadini con difficoltà abitative				Importo ottenuto da finanziamenti esterni			
TOTALE SPESA									€ 1.526.875,70	€ 1.059.328,00	€ 474.849,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute del cittadino	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile gestione animali randagi, VIA, bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)	€ 953.941,00	€ 390.848,00	€ 390.566,00
	09.02	Migliorare la manutenzione del verde pubblico	Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi della città .	Cittadini	x	x	x	% rispetto programmazione manutenzioni straordinarie (n. manutenzioni straordinarie eseguite / n. manutenzioni straordinarie programmate)			
Salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute del cittadino	09.03	Favorire la cultura di un ambiente sostenibile	Effettuare controlli mirati sul rispetto del territorio e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale.	Cittadini	x	x	x	Efficacia dei controlli ambientali (n. controlli ambientali effettuati / km strade comunali)	€ 2.917.000,00	€ 2.899.000,00	€ 2.898.000,00
Una città virtuosa nella raccolta differenziata e nell'utilizzo del rifiuto	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)			
	09.03	Maggior differenziata	Porre in essere nuove modalità di raccolta rifiuti al fine di incrementare la raccolta differenziata e di applicare tariffe funzionali al quantitativo di rifiuti smaltiti.	Cittadini	x	x	x	% raccolta differenziata (ql. Raccolta differenziata / ql totali rifiuti)			
Una città virtuosa nella raccolta differenziata e nell'utilizzo del rifiuto	09.04	Azioni quotidiane	Sviluppare servizi a favore della cittadinanza affinché modifichi i comportamenti quotidiani per massimizzare il recupero dei rifiuti.	Cittadini	x	x	x	% utenze che utilizzano il servizio di raccolta ingombranti a domicilio (n. utenze che utilizzano il servizio di raccolta ingombranti a domicilio/ n. utenze private raccolta rifiuti)	€ 45.130,00	€ 43.616,00	€ 42.023,00
Salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute del cittadino	09.04	Garantire il monitoraggio della gestione del servizio idrico integrato	Vigilare sull'attività del soggetto gestore del sistema idrico integrato.	Cittadini, Brianzacque	x	x	x	% disservizi (n. disservizi segnalati rete fognaria / n. interventi effettuati rete fognaria)			
Rispetto ambientale non solo come valore assoluto ma anche come strumento anticrisi da porre alla base del rilancio della nostra economia	09.05	Presidiare l'area in prossimità del laghetto del Parco della Valle del Lambro	Rendere l'area in prossimità del laghetto ben mantenuta ed utilizzabile per diversi target di utenza.	Cittadini, associazioni	x	x	x	% risorse destinate manutenzione ordinaria verde pubblico e arredo urbano (spesa sostenuta / spesa programmata)	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
TOTALE SPESA									€ 3.937.071,00	€ 3.354.464,00	€ 3.351.589,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Promuovere l'utilizzo del servizio pubblico e della bicicletta scoraggiando, ove possibile, l'utilizzo del mezzo privato	10.02	Garantire e controllare il servizio pubblico locale	Gestire le attività volte al perseguimento di un Servizio di trasporto pubblico locale più efficiente, in coordinamento con la viabilità del territorio.	Cittadini	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione residente al 31 dicembre)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del PGTU e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)	€ 2.757.279,00	€ 3.341.968,00	€ 1.769.157,00
	10.05	Sviluppare la rete ciclabile e pedonale per la sicurezza dei cittadini e per la fruibilità complessiva delle risorse territoriali	Rendere il territorio, per quanto possibile, percorribile in sicurezza su piste ciclabili e pedonali incentivando la mobilità sostenibile.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% km di piste ciclabili (km piste ciclabili / km strade comunali)			
	10.05	Strade sicure	Definizione di un piano triennale di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	Tempo medio di intervento rappezzo buche in giorni			
	10.05	Implementare il progetto "pedibus" per incentivare la mobilità sostenibile	Tener vive le "stazioni" ed i percorsi diretti alle scuole per offrire agli scolari la possibilità di raggiungere le scuole a piedi.	Alunni e loro famiglie	x	x	x	N. stazioni pedibus			
	10.05	Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici	Mappare le situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e creazione di scivoli e rampe di raccordo tra piani diversi in modo da rendere accessibile la città a tutti gli utenti.	Cittadini	x	x	x	% camminamenti e marciapiedi mantenuti (km. Camminamenti e marciapiedi mantenuti / km.			
	10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	Manutenzione ordinaria/straordinaria, ampliamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione.	Cittadini	x	x	x	% punti luce a norma (n. punti luce a norma / n. punti luce totali)			
TOTALE SPESA											

(*)

Missione 11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
La Protezione Civile e l'associazione Carabinieri rappresentano degli elementi fondamentali attraverso il loro contributo attivo all'interno delle più generali politiche per la sicurezza, con specifico riferimento alla protezione dai rischi per l'ambiente e alla sicurezza del territorio.	11.01	Gestire la Protezione Civile	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri.	Cittadini, Protezione Civile, Associazione Nazionale dei Carabinieri	x	x	x	N. iniziative realizzate dalla Protezione Civile	€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
TOTALE SPESA									€ 10.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Politiche sociali per la costruzione di una società migliore e più vivibile, fondata sui principi di solidarietà, ascolto e cittadinanza responsabile capace di superare la logica meramente riparativa dell'intervento sociale agendo nel punto generativo dei rapporti sociali	12.01	Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento e il controllo delle strutture dedicate.	Minori e loro famiglie	x	x	x	Giorni di apertura annuali asilo nido (n. giorni apertura annuali asilo nido / n. giorni lavorativi annuali)	€ 1.111.425,00	€ 1.053.925,00	€ 1.053.925,00
	12.01	Asilo nido: servizio pubblico di qualità offerto a tutta la cittadinanza	Identificare politiche di sostegno ai genitori affinché possano permettersi di inserire i bambini all'asilo nido mantenendo la loro attività lavorativa; mantenere gli standard organizzativo-gestionali richiesti per l'accreditamento.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% gradimento nido comunale			
	12.01	Garantire la tutela dei minori	Consolidare la gestione associata dei servizi, garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il controllo delle strutture dedicate.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori in carico (n minori in carico / popolazione 0-18 anni)			
	12.01	Garantire servizi territoriali educativi di prevenzione e di supporto alle famiglie e ai minori, anche durante il periodo estivo	Mantenere e sviluppare servizi territoriali e domiciliari a sostegno delle competenze genitoriali e del benessere dei minori. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Minori e loro famiglie	x	x	x	N. nuclei familiari coinvolti in servizi educativi			
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	12.01	A misura di bambino: asilo nido sicuri e confortevoli	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici per l'asilo nido.	Minori e loro famiglie	x	x	x	Efficacia degli interventi manutentivi (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento delle strutture dedicate. Agire sulle barriere architettoniche, sull'inserimento nelle associazioni e società sportive, sviluppando reti di sostegno tra famiglie e comunità locale.	Persone disabili e loro famiglie	x	x	x	% soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (n. domande accolte/ n. domande presentate)	€ 1.678.450,00	€ 1.678.450,00	€ 1.678.450,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani. Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Assicurare il controllo delle strutture dedicate. Garantire la cura delle persone anziane non autosufficienti.	Anziani e loro famiglie	x	x	x	% soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani (n. domande accolte/ n. domande presentate)	€ 362.000,00	€ 359.500,00	€ 359.500,00
	12.04	Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno socio-economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie. Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale con particolare riferimento a tematiche specifiche (violenze di generi, ludopatie, integrazione stranieri ecc) di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.	Persone a rischio di fragilità sociale	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione al 31 dicembre)	€ 274.500,00	€ 158.900,00	€ 121.654,00
	12.04	Potenziare gli uffici preposti ai servizi sociali	Sviluppare interventi di potenziamento degli uffici.	Uffici dell'ente	x	x		% personale dedicato al programma (n. unità operative dedicate al programma / n. unità operative totali ente)			
	12.06	Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Gestire le diverse misure comunali e regionali per il sostegno alla locazione e la prevenzione delle emergenze abitative: supportare le famiglie in condizioni di criticità.	Persone con criticità abitativa	x	x	x	Grado di soddisfazione domande emergenza abitativa - contributi (n. domande soddisfatte / n. domande presentate)	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile: principale strumento di affermazione del principio di sussidiarietà	12.07	Ampliare l'offerta sociale attraverso la gestione sovracomunale dei servizi	Partecipare ai processi di programmazione sovracomunale. Contribuire alla realizzazione del Piano di zona dei servizi e degli interventi sociali.	Piano di zona	x	x	x	% partecipazione gruppi di lavoro (n. gruppi di lavoro tematici PdZ cui si partecipa / n. gruppi di lavoro tematici PdZ assegnati)	€ 382.764,00	€ 382.764,00	€ 382.764,00
	12.08	Valorizzare l'apporto del volontariato nelle attività di prevenzione dell'esclusione sociale	Valorizzazione del lavoro delle Associazioni attraverso sottoscrizioni di convenzioni e sostegni economici su progetti condivisi. Aderire a quanto promosso dal Forum delle Associazioni Familiari di Monza e Brianza.	Persone a rischio di fragilità sociale, associazioni di volontariato	x	x	x	N. convenzioni attivate con il privato sociale per il potenziamento degli interventi area disagio	€ 42.600,00	€ 32.100,00	€ 37.100,00
	12.08	Sviluppare la collaborazione con il terzo settore	Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare.	Persone a rischio di fragilità sociale, associazioni di volontariato, terzo settore	x	x	x	N. coprogettazioni attive			
Una società che non sia sicura non può essere una società libera. Le persone hanno diritto di vivere senza paure, in particolare i soggetti più deboli (anziani e minori) vanno garantiti nel loro territorio e nelle loro case. Promuovere la sicurezza urbana significa anche sviluppare un bene comune, un comune senso di appartenenza. Quindi, se da un lato, quando è necessario, bisogna attuare politiche di repressione, dall'altro è prioritario lavorare su politiche di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Dobbiamo costruire una città più vivibile, dove le persone si sentano più sicure grazie alla ricchezza di un tessuto sociale dove nessuno è lasciato da solo.	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini	x	x	x	Tempo medio predisposizione contratti cimiteriali in giorni	€ 945.007,08	€ 659.147,00	€ 257.938,00
Cura del territorio: maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria delle strade, delle scuole e di tutti gli altri luoghi di interesse pubblico	12.09	Cura degli spazi cimiteriali	Assicurare l'implementazione e la manutenzione straordinaria dei cimiteri.	Cittadini	x	x	x	% rispetto programma manutenzioni straordinarie (n. manutenzioni eseguite / n. manutenzioni programmate)			
TOTALE SPESA									€ 4.936.746,08	€ 4.464.786,00	€ 4.031.331,00
									(*)		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Rilancio del comparto produttivo come motore per la rinascita di tutta la Comunità Giussanese	14.02	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive e commerciali	Garantire lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi.	Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative dedicate al programma / n. unità operative totali ente)	€ 63.325,00	€ 50.325,00	€ 50.325,00
Rispetto ambientale non solo come valore assoluto ma anche come strumento anticrisi da porre alla base del rilancio della nostra economia	14.04	Sviluppare strategie per la promozione delle attività economiche locali	Promuovere le attività e i servizi dello Sportello Unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive, anche in collaborazione con enti terzi quali la Camera di Commercio.	Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	Tasso di accessibilità ufficio attività produttive e commerciali (ore di apertura settimanale / n.ore lavorative settimanali)	€ 3.299,00	€ 3.158,00	€ 3.010,00
Rilancio del comparto produttivo come motore per la rinascita di tutta la Comunità Giussanese	14.04	Potenziare il servizio SUAP	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/10, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità, valutando anche la possibilità di fornire servizi per altri comuni.	Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	% richieste SUAP gestite on-line (n. domande SUAP gestite on-line / n. domande SUAP pervenute)			
TOTALE SPESA									€ 66.624,00	€ 53.483,00	€ 53.335,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
L'Amministrazione come creatore di opportunità concrete e facilitatore nella formazione di cittadini lavoratori attivi, con particolare attenzione a donne e over quaranta	15.03	Fornire servizi concreti a favore dell'occupabilità delle persone, con particolare attenzione a donne e over 40 e altre categorie fragili. Sostenere le iniziative finalizzate alla formazione permanente e l'orientamento al lavoro	Gestire un servizio di informazione e di orientamento al lavoro radicato sul territorio e promuovere iniziative per agevolare l'inserimento delle persone inoccupate nel mondo del lavoro in rete con le altre agenzie istituzionali, utilizzare strumenti quali voucher, borse lavoro e dote comune per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro	Lavoratori, persone inoccupate	x	x	x	N. persone accompagnate nella ricerca del lavoro	€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
	15.03	Sviluppare politiche del lavoro condivise tra amministrazione, cittadini, istituti scolastici e realtà imprenditoriali	Promozione di iniziative per favorire l'occupabilità dei cittadini anche attraverso forme di incentivazione alle realtà produttive del territorio	Lavoratori, persone inoccupate, realtà produttive	x	x	x	N. cittadini inseriti tramite incentivi comunali in realtà produttive del territorio			
TOTALE SPESA									€ 28.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri	20.1	Corretta gestione del fondo di riserva	Garantire una corretta gestione dei conti dell'ente.	Cittadini, Amministratori, collaborati dell'ente	x	x	x	Positive certificazioni dei Revisori dei Conti Si / NO	€ 54.900,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
	20.2	Monitoraggio costante del fondo dei crediti di dubbia esigibilità	Garantire una corretta gestione dei conti dell'ente.	Cittadini, Amministratori, collaborati dell'ente	x	x	x	Positive certificazioni dei Revisori dei Conti Si / NO	€ 834.000,00	€ 898.000,00	€ 933.000,00
TOTALE SPESA									€ 888.900,00	€ 952.000,00	€ 987.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Contenimento dell'indebitamento	50.2	Gestire correttamente il debito residuo ed evitare nuovi indebitamenti	Favorire gestioni di bilancio più snelle, evitando ove possibile irrigidimenti.	Cittadini, Amministratori, collaborati dell'ente	x	x	x	Mantenimento / decremento dell'indebitamento pro-capite	€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00
TOTALE SPESA									€ 601.002,00	€ 633.709,00	€ 640.810,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria	60.1	Coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa	Attuare prassi ed azioni per coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa e ridurre le anticipazioni di tesoreria.	Cittadini, Amministratori, collaborati dell'ente	x	x	x	Importo anticipazioni di tesoreria	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TOTALE SPESA									€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Missione 99 - Servizi conto terzi

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2019	2020	2021	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2019	2020	2021
Corretta gestione delle partite di giro	99.1	Gestire partite di giro e servizi per conto terzi	Porre particolare attenzione alle prescrizioni della Corte dei Conti al fine di utilizzare limitatamente l'istituto solo per le fattispecie previste.	Cittadini, Amministratori, collaborati dell'ente	x	x	x	Rilievi da parte della Corte dei Conti Si / NO	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00
TOTALE SPESA									€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00	€ 3.213.000,00

TOTALE GENERALE SPESA	€ 29.661.380,13	€ 26.909.460,00	€ 25.805.605,00
	(*)		



COMUNE DI GIUSSANO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Cap. 20833 - Piazzale Aldo Moro, 1 - tel. 0362.3581 - fax 0362.358253
C.F. 01063800153 - P.I. 00703060962 - sito www.comune.giussano.mb.it

PIANO TRIENNALE 2019-2021 RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 2, commi da 594 a 599, Legge 24/12/2007 n. 244

Premessa

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 con particolare riferimento all'articolo 2, commi 594 e successivi, di seguito riportati:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”*

“595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”

“596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.”

“597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.”

“598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.”

“599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.”*

Il presente Piano è pertanto articolato in tre sezioni, corrispondenti a ciascuna delle categorie individuate nelle lettere a) b) c) del citato articolo 2, comma 594 Legge 244/2007 ed è predisposto sulla base dei seguenti criteri:

- programmazione della dotazione strumentale e dello sviluppo del sistema informatico;
- razionalizzazione delle utenze di telefonia mobile e delle misure di utilizzo;
- rilevazione delle autovetture di servizio e verifica circa l'esistenza di mezzi alternativi di trasporto;
- rilevazione degli immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà comunale.

È stata avviata una attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

A) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art. 2, comma 594, lett. a) e comma 595 legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento.

Le attuali dotazioni e strumentazioni assegnate ai vari settori sono riportate nella seguente tabella:

Settore	PC Desktop	Portatili	Stampanti	Dispositivi multifunzione (Copia, stampa, scansione)	Server
Organizzazione, programmazione e controlli	18	1	10	1	0
Economico, finanziario e servizi alla persona	60	8	18	6	11
Pianificazione e gestione del territorio	29	2	9	2	0
Sicurezza del territorio e dei cittadini	34	2	26	3	0
TOTALE COMUNE	141	13	63	12	11

Il patrimonio strumentale di cui dispongono gli uffici risulta adeguato alle esigenze lavorative e alla dotazione organica di servizio; non si riscontrano ridondanze o sprechi.

Le misure di razionalizzazione non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto *“un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini per aumentare l'efficienza delle P.A. e favorire risparmi di spesa”*.

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

- riduzione dei costi di stampa attraverso la progressiva dismissione delle stampanti individuali e sostituzione con stampanti/fotocopiatrici di rete multiutente; questa strategia, già in atto, consente altresì di ottimizzare gli acquisti di materiale consumabile (quali toner e cartucce);
- riduzione del materiale stampato a seguito della progressiva de-materializzazione, con conseguenti risparmi di spesa per l'acquisto di carta, cartucce d'inchiostro e toner;
- riduzione di stampe e fotocopie per fascicoli cartacei con privilegio di scansioni per archivio della documentazione in formato digitale;
- in particolare, l'entrata a regime della gestione degli atti amministrativi (deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale e determinazioni dirigenziali) attraverso il programma Sicraweb, con conseguente archiviazione e conservazione degli atti in formato digitale e non più cartaceo, non richiede la rilegatura degli originali come sinora effettuato; ciò consentirà dal 2019 un risparmio di spesa per tale servizio;
- utilizzo del sistema delle convenzioni offerte dal sistema Consip/Sintel Regione Lombardia e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e per la sostituzione delle macchine obsolete e per acquisti in genere di materiale e attrezzature informatiche;

- implementazione della possibilità per il cittadino di sfruttare il portale del Comune per la gestione diretta di certificazioni varie, nell'ambito del più ampio progetto nazionale denominato SPID;
- nuove adesioni al sistema di rete SPC (sistema pubblico di connettività) prevista per le PP.AA. e fornita con costi inferiori ai sistemi ordinari di rete;
- monitoraggio ed ottimizzazione della allocazione delle risorse disponibili, al fine di conseguire una maggiore efficienza.

TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono stati assegnati in dotazione ai Dirigenti ed ai dipendenti che, per esigenze di servizio, devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi, tenuto conto dei seguenti criteri:

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi;
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale.

Le utenze di telefonia mobile attualmente in essere sono le seguenti:

Settore	Voce + Internet	Solo Voce	solo trasmissione dati (M2M)	Totale
Organizzazione, programmazione e controlli	2	0	4	6
Economico, finanziario e servizi alla persona	7	2	6	15
Pianificazione e gestione del territorio	16	2	7	25
Sicurezza del territorio e dei cittadini	6	2	18	26
Totale	31	6	35	72

I consumi di tutte le SIM assegnate vengono monitorati e controllati, per evitare eventuali anomalie di utilizzo.

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

- ✓ prosecuzione monitoraggio dei consumi dei telefoni cellulari, finalizzati alla individuazione di ulteriori meccanismi per l'abbattimento dei costi;
- ✓ adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;
- ✓ verifica delle possibilità di ottimizzazione degli apparecchi e delle schede di telefonia mobile in dotazione agli uffici e servizi, in occasione della transazione dalla attuale convenzione Consip "Telefonia mobile 6" alla nuova convenzione "Telefonia mobile 7" la cui attivazione è prevista per il 31/12/2018.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 594, lett. b) legge 24.12.2007, n. 244)

La normativa prevede che i piani triennali di razionalizzazione contemplino anche l'analisi delle autovetture di servizio delle Amministrazioni pubbliche, verificando anche la possibilità di ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il parco mezzi del Comune di Giussano attualmente in dotazione è riportato nell'elenco che segue:

N. Progr	DATI DI IDENTIFICAZIONE			CARATTERISTICHE		Servizio assegnatario
	classe del veicolo	fabbrica e modello	targa	anno di immatric.	cilind. cc	
1	Autovettura trasp. persone	Fiat Panda	CZ 960 MH	2006	1242	Messi C.
2	Autovettura trasp. Persone	Fiat Punto	CZ 432 MJ	2006	1242	Messi C.
3	Motociclo	Piaggio X9	BY 85872	2004	244	Messi C.
4	Autovett. traspo. persone	Fiat Stilo SW	CM 548 RW	2004	1745	Polizia M.
5	Autoveicolo uso escl. P.L.	Subaru G4	YA 046 AK	2015	1995	Polizia M.
6	Autov. uso speciale	Citroen Jumpy	EN 746 VG	2012	1668	Polizia M.
7	Autovett. trasp. persone	Alfa Romeo Giulietta	YA 583 AN	2016	1598	Polizia M.
8	Autoveicolo uso speciale	Alfa Romeo 160	DR 418 RF	2008	1910	Polizia M.
9	Autoveicolo uso speciale	Fiat Grande Punto 1.2	DR 495 RF	2008	1242	Polizia M.
10	Motociclo uso speciale PL	Suzuki AC XF 650	AW 86124	2000		Polizia M.
11	Motociclo uso speciale PL	Suzuki AC XF 650	AW 86125	2000		Polizia M.
12	Ciclomotore uso proprio	Peugeot V1	X 3DG 7F	2008	49	Polizia M.
13	Autovett. traspo. persone	Fiat Qubo	FC 162 YB	2016	1248	S.Sociali
14	Autovett. traspo. persone	Fiat Doblò	FC 813 RT	2016	1600	S.Sociali
15	Autovett. traspo. persone	Fiat Punto	FH 213 YE	2017	1248	S.Sociali
16	Autocarro trasporto cose	Iveco 35 C12	FL 036 FJ	2017	2287	U.Tecnico
17	Autovettura trasp. persone	Fiat Panda	DF 718 ZE	2007	1242	U.Tecnico
18	Autocarro trasporto cose	Piaggio Tipper Porter	BV 534 TA	2002	1296	U.Tecnico
19	Autocarro trasporto cose	Piaggio Tipper Porter	CL 104 JH	2004	1296	U.Tecnico
20	Autovettura trasp. persone	Fiat Panda 4x4	EB 309 PW	2010	1242	U.Tecnico
21	Autovettura trasp. persone	Fiat Panda 4x4	EB 310 PW	2010	1242	U.Tecnico
22	Autocarro trasporto cose	Nissan Nivara	BY 073 BA	2002	2494	P. Civile
23	Autoveicolo uso speciale	Fiat Panda 4x4	FK 340 TM	2017	1242	P. Civile
24*	Autoveicolo uso speciale	Ford Ranger DC XL 2.2	*immatricolazione in corso			P. Civile

Veicoli intestati al Comune ed assegnati in comodato d'uso

In relazione ai suddetti mezzi, il Comune non sostiene alcuna spesa.

N. Progr	DATI DI IDENTIFICAZIONE			CARATTERISTICHE		Servizio assegnatario
	classe del veicolo	fabbrica e modello	targa	anno di immatric.	cilind. cc	
	Autocarro trasporto cose	Fiat Ducato (DM613KW)	FN 357 NN	2007		Croce Bianca

Altri Veicoli - proprietà Associazione Nazionale Carabinieri

me da convenzione sottoscritta, in relazione ai suddetti mezzi il Comune sostiene le spese di assicurazioni

1	Autocarro trasporto cose	Ford Ranger 2.5 TD	DT 851 SG			A.N.C.
2	Autocarro trasporto cose	Land Rover Defender	ZA 905YV			A.N.C.
3	Autocarro trasporto cose	Ford Transit	EL 489 CT			A.N.C.
4	Autovettura	Peugeot	DZ 338 AZ			A.N.C.
5	Autotocarro	Ford Transit	BX 914 AY			A.N.C.

L'utilizzo del parco mezzi è limitato a compiti istituzionali e di servizio, prevalentemente localizzati all'interno del territorio comunale; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari settori (Servizi sociali e mezzi assegnati al servizio di protezione civile) che, per motivi di servizio, effettuano percorrenze al di fuori del territorio comunale.

Allo stato attuale la razionalizzazione è già massima e non ulteriormente migliorabile, tenuto conto che già negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto di automezzi come da normativa vigente (limiti previsti dal D.L. n. 78/2010 e n. 95/2012), ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione civile, Polizia Locale e Servizi sociali.

Regolarmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle autovetture di servizio (art. 4 DPCM 25/09/2014) il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente ed è finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi e alle modalità di utilizzo del parco auto.

I mezzi come sopra censiti, con riferimento ad Ottobre 2018, sono alimentati a benzina, benzina+gpl e gasolio, e si configurano parzialmente obsoleti rispetto alle attuali direttive antinquinamento, poiché il periodo di immatricolazione varia dal 2002 all'anno in corso.

OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Il contenimento dei costi di gestione va conciliato con le esigenze di sicurezza nella messa su strada dei mezzi, che impongono di mantenere gli automezzi in ottime condizioni meccaniche, nonché con l'aumento del costo del carburante, comportante spese di gestione non sempre comprimibili.

Le misure di razionalizzazione non possono che consistere nella prosecuzione di quanto già attuato negli anni scorsi.

Tra le politiche di contenimento già in uso si segnalano:

- ricorso all'utilizzo di "fuel card" convenzionate per il rifornimento di carburante (benzina, gasolio, gpl). Ad oggi l'Ente ha aderito ad apposita convenzione CONSIP S.p.A. (Det. 1066/2017 per annualità 2018); l'approvvigionamento tramite sistema "fuel card" consente inoltre un costante monitoraggio dei consumi dei singoli automezzi;
- monitoraggio utilizzo mediante compilazione di apposito REGISTRO presente sui mezzi;
- dismissione/sostituzione dei veicoli che comportano, durante l'anno, eccessive spese di manutenzione o costi di manutenzione che superino il valore economico del bene stesso, in ogni caso compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- In tale ottica, si prevede la dismissione dell'attuale mezzo "Fiat Panda" incidentato, la cui riparazione risulta antieconomica considerato l'anno di immatricolazione (2006).

**C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

(Art. 2, comma 594, lett. c) legge 24.12.2007, n. 244)

C.1 BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO (locazioni attive)

Il patrimonio abitativo è gestito interamente dal Comune di Giussano, con competenze suddivise tra i vari settori in relazione alla loro realizzazione, provenienza e destinazione.

Gli alloggi classificati come Servizi Abitativi Pubblici (SAP - ex ERP) vengono assegnati in base alle graduatorie per l'accesso, compilate ai sensi della normativa vigente in materia; la quota residuale di alloggi non classificati SAP sono assegnati con contratti abitativi di cui alla Legge n. 392/19078 e s.m.i.

Le unità abitative di proprietà del Comune di Giussano sono suddivise secondo la tabella che segue:

Anno 2018 - alloggi SAP	N. alloggi di proprietà	N. alloggi locati
Cascina Costa/Via Monte Nero	18	17 +1 in uso a Coop. soc
Largo Europa, 12	5	5
Via Conciliazione, 14	17	16 1 da assegnare
Via Matella, 28	13	12 1 da assegnare
Via Milano, 32 (Fabbricone)	4	3 1 da assegnare

Anno 2018 - alloggi non classificati SAP	N. alloggi di proprietà	N. immobili locati
Box Cascina Costa/Via Monte Nero	15	2
Box Largo Europa	1 (*)	0
Via Conciliazione (Cooperativa)	1	1
Box Via Conciliazione, 14	16	3
Box Via Matella, 28	12	0
Via Pascoli, 18	1	1
Box Via Pascoli	1	1
Cascina Costaiola, 8	2 (*)	1 1 disdettato
Via Cavour, 89	1 (*)	1
Mini alloggi Via Milano, 32 (Fabbricone)	4	4
Mini alloggi protetti Via D'Azeglio, 72	7	7
Alloggi presso edifici scolastici	5	5

(*) immobile incluso nel Piano alienazioni 2018

Per lo stato di alcuni immobili, resta l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse di bilancio, agli interventi di ripristino secondo le priorità rilevate.

Fatte salve eventuali dismissioni dei beni immobili, come da piano alienazioni già contemplato nel DUP 2019-2021 e che consentiranno di liberare risorse per ulteriori investimenti sui beni immobili, non è possibile prevedere economie di spesa.

Si evidenzia che il Comune di Giussano non ha in corso locazioni passive per beni immobili di servizio.

C.2 BENI IMMOBILI DI SERVIZIO (locazioni attive)

Anno 2018 - immobili adibiti a servizi	N.	N. locazioni
Bar presso Villa Sartirana/Via Carroccio	1	1
Bar presso Municipio P.za Aldo Moro	1	1
Bar area laghetto	1	1
Caserma Carabinieri Via Prealpi e alloggi di servizio	1	1

C.3 ALTRI BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

Anno 2018 - ALTRI immobili adibiti a servizi	DESTINAZIONE / UTILIZZO
Palazzo comunale piazzale Aldo Moro	Sede uffici comunali
Edificio Via Milano	Asilo nido comunale "Albero Grande"
Edificio Via Carroccio (Villa Sartirana)	Sede Biblioteca comunale
Salone c/o Villa Mazenta Piazza San Giacomo	Utilizzo matrimoni ed eventi culturali
Edificio Via Addolorata Giussano	In comodato d'uso Associazione
Edificio Via IV Novembre "Centro Generazioni"	In comodato uso varie Associazioni
Edificio Via D'Azeglio	Magazzino comunale
Edificio Via D'Azeglio	Comodo dato d'uso Residenza Amica
Edificio Via Rimembranze	Funzione sociale "casa rifugio"
Edificio Via Milano (bene confiscato alla mafia)	Funzione sociale concessione in uso Associazione il Mosaico
Edificio Via Fermi (ex- ASL)	Comodato d'uso varie associazioni
Edificio Piazza Donatori di Sangue Giussano	Centro sportivo "Stefano Borgonovo"
Edificio Via Tagliamento Paina	Centro sportivo "Aldo Boffi"
Edificio Via Longoni	Palestra
Edificio Via D'Azeglio	Centro cottura
Edificio scolastico Via D'Azeglio	Scuola infanzia "Piccole Tracce"
Edificio scolastico Via Alessandria	Scuola primaria "Carlo Porta"
Edificio scolastico Via D'Azeglio	Scuola primaria "Gabrio Piola"
Edificio scolastico Via San Filippo Neri	Scuola primaria "San Filippo Neri"
Edificio scolastico Via Longoni	Scuola primaria "Don R. Beretta"
Edificio scolastico Piazzale Aldo Moro	Scuola secondaria 1^ g. A. da Giussano
Edificio scolastico Via Manzoni	Scuola secondaria 1^ g. S. D'Acquisto
Area Via della Gibbina	Piattaforma / centro raccolta rifiuti

Per regolamentare ed ottimizzare l'utilizzo dei locali di proprietà dell'Ente da parte di terzi sono stati approvati specifici Regolamenti che prevedono il pagamento di corrispettivi, a parziale copertura delle spese di gestione, ad esclusione di iniziative co-promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Gli immobili di servizio non risultano avere margini di diminuzione, considerato che l'eventuale eliminazione di alcuni cespiti (ad eccezione degli immobili già inclusi nel Piano alienazioni) risulterebbe impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e delle finalità di uso degli stessi.

Periodicamente si provvede al controllo di congruità delle spese sostenute dall'Ente per l'adeguata manutenzione in relazione agli scopi sociali a cui sono destinate le strutture.

Si potrà valutare la possibilità di attuare azioni tese all'ulteriore razionalizzazione dei costi inerenti le pulizie e le manutenzioni ordinarie, e delle spese di alcune utenze mediante adesione a convenzioni CONSIP.

12/11/2018